



# PIANO DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2022 AMBITO OGLIO PO



Approvato in Assemblea Dei Sindaci in data 25/10/2022

Del. n. 10 prot.1318

# INDICE

PRIMA PARTE – ANALISI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2022	3
· introduzione DGR N° XI / 6819 Seduta del 02/08/2022	3
· esiti rendicontazione fondo sociale regionale anno 2021 (sintesi da regione Lombardia)	3
· criteri regionali di riparto delle risorse	4
· le indicazioni della cabina di regia	6
SECONDA PARTE – Una analisi dei servizi sui due sub ambiti	7
• introduzione	7
Sub ambito viadanese	8
Il sub ambito casalasco	38
TERZA PARTE - IL PIANO DI RIPARTO	58
Sub ambito viadanese	59
Il sub ambito casalasco	66

#### PRIMA PARTE – ANALISI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2022

#### Introduzione DGR N° XI / 6819 Seduta del 02/08/2022

Il sistema locale dei servizi e interventi sociali è chiamato a un'attenta lettura dei nuovi bisogni determinati dal nuovo contesto sociale ed economico post Covid, in particolare verso coloro che si trovano in condizioni di povertà e fragilità, in modo da garantire una programmazione delle risorse che sia efficace e flessibile nel rispondere ai bisogni sociali. In questa prospettiva, le risorse del Fondo Sociale Regionale messe a disposizione da Regione Lombardia per l'anno 2022 ammontano complessivamente a € 59.000.000,00 finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse. Le risorse del Fondo Sociale Regionale, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, fondi regionali per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021-2023. In coerenza con quanto espresso nell'Allegato A alla DGR 30 giugno 2022 n. XI/6573, relativa al riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2021, nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, la programmazione del Fondo Sociale Regionale 2022 dovrà tener conto anche delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità (il Fondo per le non autosufficienze e quello per il «Dopo di noi»), di quelle stanziate ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia). Si richiamano, inoltre, i fondi nazionali e regionali (L. n. 124/2013 e l.r. n. 16/2016) destinati agli Enti locali e alle ALER per sostenere i costi di locazione dei nuclei assegnatari di servizi abitativi pubblici, sociali e di libero mercato, e la morosità incolpevole. Ai fini dell'efficacia delle risposte ai bisogni delle persone si evidenzia, inoltre, la necessità che tutti i soggetti - Regione, Enti locali, Terzo settore e Enti gestori valorizzino l'ampio insieme di interventi e servizi, evidenziandone i punti di forza delle azioni in essere e correggendone le criticità, all'interno di un percorso di graduale incremento delle risposte esistenti e della loro crescente messa in rete.

#### Esiti rendicontazione fondo sociale regionale anno 2021 (sintesi da regione Lombardia)

Dall'analisi dei dati di rendicontazione del Fondo Sociale Regionale 2021 si rileva che gli Asili nido sono l'unità di offerta più finanziata con il 25%, pari a 14,8 mln di euro, anche in virtù della "Quota Covid-19 indennizzo servizi prima infanzia" non spesa nell'annualità precedente (derivanti dall'attuazione della DGR 13 ottobre 2020 n. XI/3663). In totale tutti i servizi per la prima infanzia (Nidi, Micronidi, Nidi Famiglia e Centri Prima Infanzia) sono stati finanziati dal Fondo per 15,2 mln di euro (25,4%). Il Fondo copre i costi di gestione degli Asili nido per il 6%. Rispetto alla rete delle unità di offerta presenti in Lombardia al 30/06/2022, il Fondo è stato trasferito al 62% degli Asili nido (1.137 su 1.828) e rispetto all'intera area della prima infanzia al 53% delle strutture attive (1.295 su 2.444). I contributi destinati, da parte dei Comuni, al pagamento delle rette per l'accoglienza dei propri minori nelle Comunità residenziali è il secondo intervento sociale finanziato dal Fondo con il 20%, pari a 12,1 mln di euro. In tale caso, il Fondo contribuisce alla copertura del 17% del totale degli oneri destinati al pagamento delle rette. Il servizio di Assistenza domiciliare per anziani è il terzo servizio sociale finanziato dal Fondo con 10,4 mln di euro pari al 17%, seguito dall'Assistenza domiciliare per minori con 4,8 mln di euro pari all'8%. Considerando anche l'Assistenza domiciliare per disabili, che interessa circa 2 mln di

euro di finanziamento del Fondo (pari a circa il 3% del totale), a conferma delle annualità precedenti, possiamo considerare i Servizi di assistenza domiciliare "tout court" come il principale intervento sociale finanziato dal Fondo regionale, per un totale di 17,2 mln di euro, pari al 29% (quasi un terzo) del Fondo, con una copertura del 19% dei costi gestionali. L'intero finanziamento interessa il 64% dei servizi domiciliari attivi per anziani, disabili e minori presenti sul territorio lombardo al 30/06/2022 (1.621 su 2.514). Per quanto riguarda gli altri interventi finalizzati al sostegno delle famiglie con minori in difficoltà, si evidenzia come il 7% del Fondo (3,9 mln di euro) è destinato agli interventi di affido familiare con una copertura dei costi sostenuti pari al 32%. Per i Centri Socio Educativi il contributo rappresenta il 4% del Fondo, pari a 2,3 mln di euro. I servizi finanziati rappresentano il 76% dei Centri Socio Educativi attivi presenti in Lombardia al 30/06/2022 (164 su 216) e la copertura dei costi gestionali è pari al 7%. Sempre per l'area disabilità, il contributo per le Comunità Alloggio rappresenta il 3% del Fondo, pari a 1,8 mln di euro. I servizi finanziati costituiscono il 55% della rete (143 su 261) e la copertura dei costi gestionali è pari al 5%. Il Fondo sostiene la rete dei Centri ricreativi diurni per minori, finanziando il 13% delle strutture presenti in Lombardia (275 su 2.142), per un ammontare di 0,6 mln di euro, pari all'1% del Fondo, coprendo il 7% dei costi gestionali. In generale, gli altri servizi per Anziani Disabili e Minori, trovano "poco spazio" per un finanziamento significativo da parte del Fondo, compreso il finanziamento diretto delle Comunità residenziali per minori, che raggiunge a malapena il milione di euro, 3 precisamente 1,1 mln pari al 2% del Fondo, per una copertura del 29% delle strutture attive presenti in Lombardia (249 su 866) e solo il 2% dei costi gestionali. Riguardo alla possibilità prevista dalla DGR n. 5124/2021 di utilizzare parte delle risorse per "altri interventi", tra i quali prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, ecc.), si rileva l'utilizzo del Fondo nella misura del 4% per un importo di circa 2,6 mln di euro. Il finanziamento ha riguardato principalmente gli inserimenti lavorativi. Per quanto riguarda la possibilità di utilizzo del Fondo come quota di riequilibrio/riserva si evidenzia un utilizzo del 2% pari a 1 mln di euro. Rispetto al Fondo Sociale Regionale 2021, si riscontra come gli Asili nido siano ritornati la tipologia di offerta sociale più finanziata, mentre il contributo per il pagamento delle rette per l'accoglienza dei minori nelle Comunità residenziali diventa la seconda voce di finanziamento. I servizi di assistenza domiciliare "tout court" (anziani+disabili+minori) si confermano l'insieme degli interventi più finanziato del Fondo. La decurtazione più significativa la registrano i Centri ricreativi diurni per minori che vedono sostanzialmente dimezzare sia il finanziamento che le strutture ad esso collegate, anche se la copertura dei costi da parte del Fondo è più che raddoppiata. In generale il Fondo conferma il trend di copertura delle strutture finanziate che si attesta al 44% rispetto alle unità di offerta attive presenti in Lombardia al 30/06/2022 (4.000 su 9.090). Si rileva come punto di attenzione nella definizione a livello territoriale dei criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale 2022 quello di mantenere, laddove possibile, dei meccanismi di riparto che garantiscano una copertura omogenea rispetto agli interventi e alle varie tipologie di unità di offerta sociale. Si rileva, inoltre, che tale copertura dovrebbe garantire una quota di contributo alla singola unità di offerta/servizio che sia ragionevolmente significativa ai fini del sostegno dei costi di gestione.

#### Criteri regionali di riparto delle risorse

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona. Attraverso il raccordo operativo tra le Agenzie di tutela della salute (ATS), le Aziende socio sanitarie territoriali (ASST) e i Comuni, nell'ambito della Cabina di regia, dovrà essere considerato attentamente il livello dei bisogni a cui rispondere mediante valutazioni di ordine epidemiologico. Ciò in relazione anche alla necessità di favorire una efficace azione di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari (sociali sociosanitarie e/o economiche) in una logica di integrazione degli 4 interventi con particolare riferimento alla l.r. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII

della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33". Sulla base dei criteri introdotti con i riparti del Fondo Sociale Regionale per le annualità 2018 e 2019, che sostituiscono quelli previsti dalla DGR 29 marzo 2006 n. VIII/2222 "Ripartizione delle risorse regionali per i servizi e gli interventi per l'anno 2006" – allegato 1, anche per l'annualità 2022, così come avvenuto per il riparto 2021, si applicano gli stessi criteri di riparto previsti dalla d.g.r. 22 luglio 2019 n. XI/1978, come di seguito specificato: 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2021); 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati: a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2021 (Anagrafica regionale AFAM); b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2021 – flusso informativo Schede domiciliari); c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2021 – flusso informativo Affidi); 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione 2021 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2021 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori. Le risorse sono ripartite agli Ambiti territoriali nella misura indicata nell'Allegato B alla presente deliberazione.

4) Sulla base di questi criteri all'ambito Oglio Po è stata riconosciuto una quota pari a € 586.554,40 così suddivisa

		2022
Casalmaggiore	€	275.306,87
Viadana	€	311.247,53
Assegnazione totale ambito	€	586.554,40

Il Fondo Sociale Regionale ha la finalità di sostenere le unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Brevemente e in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

#### AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affido di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

Si fa presente che, laddove i criteri di utilizzo approvati dall'Assemblea dei Sindaci lo abbiano previsto, potranno accedere al contributo del Fondo Sociale Regionale 2021 anche i servizi sperimentali SFA Minori, di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2010 n. 694, fermo restando che gli SFA che faranno richiesta di contributo abbiano mantenuto i requisiti previsti dalla d.g.r. 10 febbraio 2010 n. 11263.

#### **AREA DISABILI**

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro SocioEducativo

- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

#### **AREA ANZIANI**

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

#### Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del 5% del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti.
- Nella misura massima del 10% del Fondo assegnato per "altri servizi e interventi", tra i quali considerare
  prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali,
  azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza
  abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.).

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, è necessario porre attenzione all'entità dell'importo assegnato, evitando parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia" che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta. A tal fine la Regione indica si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

# Le indicazioni della cabina di regia

Regione richiama il ruolo della cabina di regia istituita presso l'ATS ai sensi della l.r. n. 23/2015 sulle seguenti funzioni:

Analisi del bisogno del territorio.

- Condivisione e definizione dei criteri omogenei di riparto del Fondo Sociale Regionale.
- Considerare, tra i criteri per il riparto delle risorse, non solo gli utenti delle unità di offerta residenti nel territorio di riferimento, ma tutti gli utenti (anche provenienti da altri territori) che usufruiscono delle unità di offerta richiedenti il finanziamento, con la finalità di giungere in prospettiva ad un utilizzo omogeneo del Fondo.
- Condivisione di un format comune di bando / avviso ad evidenza pubblica e delle modalità di pubblicizzazione.
- Analisi dei costi delle unità di offerta e delle rette applicate alle persone.
- Verifica dell'effettivo contenimento delle rette a seguito dell'erogazione del Fondo Sociale Regionale.
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e sociosanitari, erogati dalle aziende sanitarie e dai Comuni, nell'ambito delle aree comuni di intervento, oggetto del presente provvedimento.
- Sviluppo di un approccio integrato della migliore presa in carico dei bisogni espressi dalla domanda dei cittadini.

La Cabina di Regia ATS, riunitasi il 01 settembre 2022, stabilisce l'adozione dei seguenti strumenti ulteriori:

- Tabella di confronto tra UDO attive con richiesta di contributo su F.Soc.R.- finanziate;
- Relazione di analisi territoriale per i servizi domiciliari (SAD, SADH e ADM);
- Utilizzo format di rilevazione per UDO disabilità diurne per consentire l'analisi territoriale sui servizi concordata tra gli ambiti in Cabina di Regia.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

#### SECONDA PARTE – Una analisi dei servizi sui due sub ambiti

#### Introduzione

Al fine di avviare un reale processo di integrazione tra i due ambiti, anche sulla partita del fondo sociale regionale, si è ipotizzato di armonizzare alcuni dei criteri di riparto addottati storicamente dai due territori, nella consapevolezza che il processo deve procedere per gradi e non stravolgere in pieno gli equilibri economici creati.

Il primo passaggio è stato quello di definire schede di rilevazioni omogenee nei due territori, oltre a quelle definite in excell dalla Regione, sui servizi prima infanzia, CSE e CAH.

Questo al fine di poter fare una analisi congiunta su tali servizi sull'intero ambito.

Inoltre, si è concordato di non assegnare il FSR ai CRED (Centri ricreativi diurni estivi), già ampiamente finanziati con risorse regionali, comunali e nazionali.

Coerentemente con il piano di zona 2021 si è ipotizzato di individuare criteri quanto più possibile omogenei di riparto su alcuni servizi afferenti all'area minori: il Servizio educativo domiciliare, il Servizio affidi familiari e gli inserimenti in comunità.

#### SERVIZI DOMICILIARI ANZIANI, FRAGILITÀ E DISABILI

Il SAD nel **sub ambito viadanese**, nell'anno 2021, è stato gestito dagli operatori del Centro Multiservizi in seguito a segnalazione su Cartella Sociale Informatizzata da parte degli sportelli comunali di segretariato sociale. La regolamentazione del servizio e l'accreditamento degli enti erogatori sono uniformi su tutto il territorio.

Il Centro Multiservizi ha gestito anche l'attività di monitoraggio realizzando incontri mensili con i coordinatori degli enti accreditati.

Il controllo relativo ai costi derivanti dall'attivazione del SAD a carico dei comuni viene effettuato ogni mese dalla figura amministrativa del Centro Multiservizi. Semestralmente sono stati predisposti ed inviati ai comuni i monitoraggi relativi all'andamento del Servizio.

È prevista una compartecipazione economica dell'utenza in base all'attestazione ISEE presentata. Per i beneficiari che usufruiscono di un SAD Potenziato (+ di 280' settimanali) e che hanno quindi un'elevata esigenza assistenziale, è prevista una riduzione dei costi.

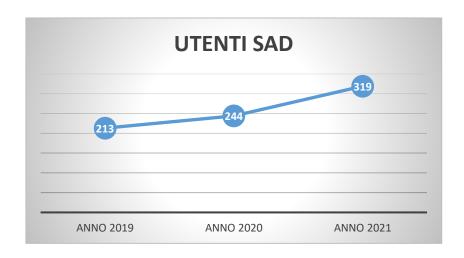
L'Azienda Consortile "Oglio Po" ormai da anni rinnova un accordo con ASST Mantova che prevede la gratuità del SAD ai pazienti che si trovano in fase terminale assistiti presso la propria abitazione dall'équipe delle cure palliative (Voucher per pazienti critici).

n. utenti voucher pazienti critici anno 2021	n. 33
n. utenti voucher pazienti critici anno 2020	n. 32

Il Centro Multiservizi, in integrazione con il personale sanitario, ha effettuato una valutazione multidimensionale per l'attivazione delle Misure (FNA/ Dopo di Noi/Reddito di Autonomia....). Questa attività è particolarmente importante poiché favorisce la ricomposizione delle informazioni e delle risorse disponibili in ambito socio-sanitario e permette la definizione di piani di intervento condivisi.

Molti utenti in carico sono affetti da gravissima disabilità. Per tali utenti, nonostante la compromissione sia elevata è possibile continuare a garantire la permanenza al domicilio, evitando quindi l'ingresso in RSA o RSD.

Negli ultimi tre anni si è registrato un continuo aumento del numero delle persone che hanno usufruito di questo servizio come si evince dal grafico che segue.



Nel corso del 2021 gli utenti seguiti al domicilio con il SAD sono stati complessivamente 319 e di questi 272 appartenenti alla fascia d'età over 65. Il dato, rapportato sulla popolazione over 65 indica una copertura del servizio dell'2,63%.

n. utenti 2020	n. Utenti 2021	Totale accessi 2020	Totale accessi 2121	Totale ore 2020	Totale ore 2021
244	319	28.945	31.122	23.101	22.052

Nel corso del 2021 gli utenti seguiti al domicilio con il SAD sono stati complessivamente 319, n. 75 utenti in più rispetto al 2020 (n. 244). Si è verificato un incremento del 30,7 % a fronte di un incremento tra il 2019 e il 2020 del 14,55%.

n. utenti over 65 anno 2021	n. utenti over 65 anno 2020
272	211

Nel corso del 2021 gli utenti seguiti al domicilio con il SAD appartenenti alla fascia d'età over 65 sono stati n. 272. Il dato, rapportato alla popolazione over 65 indica una copertura del servizio dell'2,63%. Nel 2020 avevamo registrato una copertura del 1,8%.

Da una verifica effettuata sulla popolazione anziana ultrasettantacinquenne si evidenzia che nel 2021 si è registrata una diminuzione di n. 143 unità. Ciò nonostante il numero di utenti che hanno usufruito del servizio è aumentato significativamente.

comune	n. Ultrasettantacinquenni 2020	n. Ultrasettantacinquenni 2021	
Bozzolo	532	560	28
Commessaggio	188	178	-10
Dosolo	447	433	-14
Gazzuolo	330	330	0
Marcaria	882	875	-7
Pomponesco	221	209	-12
Rivarolo	348	342	-6
Sabbioneta	569	552	-17
San Martino	255	242	-13
Viadana	2212	2120	-92
	5984	5841	-143

# Copertura del servizio

Analizzando la copertura del servizio territoriale, in riferimento alle fasce d'età della popolazione, risulta evidente come la stessa aumenta con il progredire dell'età dell'utenza: il 63.60 % ha più di 85 anni.

2021	Residenti 1/01/2021	utenti seguiti	% su residenti	In % su utenza
65-74 anni	5694	37	0,65	13,60
75-84 anni	4045	62	1,53	22,80
over 85	1949	173	8,88	63,60
	11688	272		100,00

La suddivisione della copertura del servizio per comuni fa emergere quanto segue:

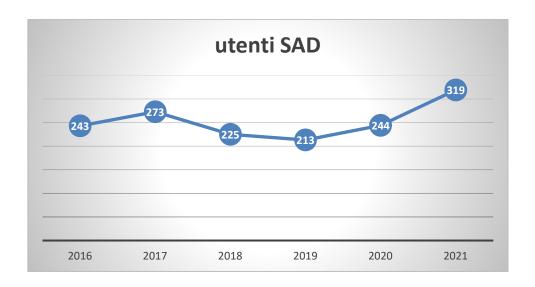
- Il parametro relativo alla copertura sul target della popolazione over 75 è del 5%.
- Raffinando l'analisi e assumendo il parametro dell'indice ISTAT che stima che il 33,33 % degli ultra 75 abbiano una grave limitazione dell'autonomia, si evidenzia che la percentuale di copertura del territorio risulta essere del 17 % rispetto al target potenziale.

Comuni	popolazione over 75 anni al 01/01/2021	popolazione potenzialmente in situazioni di gravità (parametro ISTAT 33,33%	utenti SAD 2021	% copertura su over 75	% copertura su popolazione target
BOZZOLO	560	185	11	2	6
COMMESSAGGIO	178	59	9	5	15
DOSOLO	433	143	28	6	20
GAZZUOLO	330	109	14	4	13
MARCARIA	875	289	53	6	18
POMPONESCO	209	69	5	2	7
RIVAROLO M.NO	342	113	7	2	6
SABBIONETA	552	182	30	5	16
SAN MARTINO D/A	242	80	3	1	4
VIADANA	2120	700	159	8	23
	5841	1928	319	5	17

L'utenza registra un sensibile aumento nel corso del 2021. Si evidenzia infatti un incremento dal 2020 al 2021 del 31%.

SAD SADH

anno	utenti
2016	243
2017	273
2018	225
2019	213
2020	244
2021	319



Al fine di produrre una sintesi sulla domiciliarità si propone uno sguardo d'insieme sulle due tipologie di utenza: anziani e persone adulte e disabili.

			N. utenti		N. ACCESSI			N. ORE	
comune	n. persone anziani	n. persone adulte disabili	totale	Accessi persone anziane	Accessi persone adulte disabili	totale	Ore persone anziane	Ore persone adulte e disabili	totale
BOZZOLO	8	3	11	803	505	1308	555	286	841
COMMESSAGGI O	8	1	9	368	60	428	300	3	303
DOSOLO	26	2	28	2986	56	3042	1772	51	1823
GAZZUOLO	13	1	14	1023	100	1123	669	97	766
MARCARIA	47	6	53	4791	663	5454	3386	617	4003

POMPONESCO	4	1	5	251	7	258	130	5	135
RIVAROLO M.NO	6	1	7	343	5	348	273	5	278
SABBIONETA	23	7	30	2086	874	2960	1241	928	2169
SAN MARTINO D/A	3	0	3	163	0	163	98	0	98
VIADANA	134	25	159	13703	2335	16058	9984	1652	11636
	272	47	319	26517	4605	31122	18408	3644	22052



Il 15 % delle persone che usufruiscono del servizio sono disabili o adulti fragili. Molte di queste hanno patologie gravi che richiedono un intervento integrato con la parte sanitaria.

<u>Dal 2020 il territorio viadanese sta sperimentando un protocollo d'intesa sottoscritto con ASST Mantova che prevede la progettazione integrata in équipe multi professionali per i casi complessi.</u>

Inoltre è formalizzato da tempo un accordo con l'equipe delle cure palliative per interventi coordinati al domicilio.

La persona seguita al domicilio vive da sola nel 35% dei casi (111), in famiglia nel 60% (191) e il 5% (17) con altri.

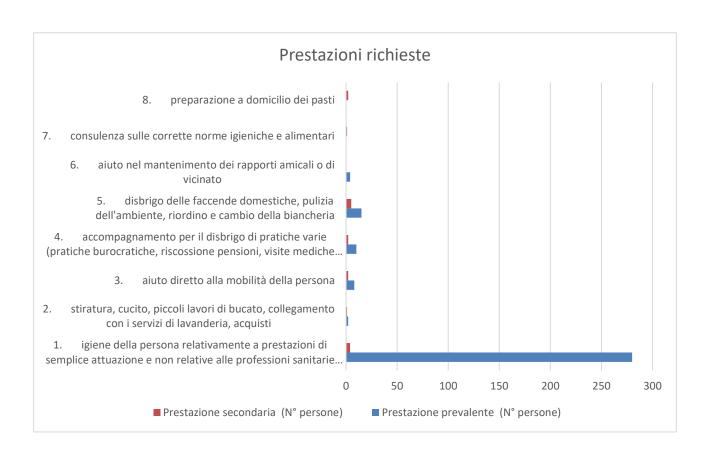
Altresì sul totale degli utenti SAD presi in carico, il 50% ha un'invalidità riconosciuta.

# Le prestazioni erogate

Dall'analisi delle prestazioni erogate si evidenzia che la cura e l'igiene personale è la tipologia di prestazione maggiormente richiesta. (87% dei casi)

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Tipologia di prestazioni	Prestazione prevalente	Prestazione secondaria
		(N° persone)	(N° persone)
1.	igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo psicologico	280	4
2.	stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti	2	1
3.	aiuto diretto alla mobilità della persona	8	2
4.	accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie (pratiche burocratiche, riscossione pensioni, visite mediche ecc)	10	2
5.	disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	15	5
6.	aiuto nel mantenimento dei rapporti amicali o di vicinato	4	0
7.	consulenza sulle corrette norme igieniche e alimentari	0	1
8.	preparazione a domicilio dei pasti	0	2



# SAD SADH

anno	costi di gestione
2017	€ 288.704,69
2018	€ 296.336,56
2019	€ 269.262,40
2020	€ 252.485,03
2021	€ 308.295,61



I costi, nel 2021 hanno subito un incremento del 22,10% rispetto all'annualità precedente facilmente riconducibile al sensibile aumento del numero di persone assistite.

			N. Utenti	N. Accessi	N. Ore
comune	n. persone anziane	n. persone fragili / disabili	totale	totale	totale
BOZZOLO	8	3	11	1308	841
COMMESSAGGIO	8	1	9	428	303
DOSOLO	26	2	28	3042	1823
GAZZUOLO	13	1	14	1123	766

MARCARIA	47	6	53	5454	4003
POMPONESCO	4	1	5	258	135
RIVAROLO M.NO	6	1	7	348	278
SABBIONETA	23	7	30	2960	2169
SAN MARTINO D/A	3	0	3	163	98
VIADANA	134	25	159	16.038	11.636
TOTALE	272	47	319	31.122	22.052

# Alcuni indicatori di sintesi

	costo del personale medio per utente	Costo del personale medio per accesso	Costo del personale medio per ora
BOZZOLO	€ 1.364,37	€ 11,47	€ 17,85
COMMESSAGGIO	€ 580,92	€ 12,22	€ 17,26
DOSOLO	€ 608,97	€ 5,61	€ 9,35
GAZZUOLO	€ 621,83	€ 7,75	€ 11,37
MARCARIA	€ 1.048,58	€ 10,19	€ 13,88
POMPONESCO	€ 190,07	€ 3,68	€ 7,04
RIVAROLO M.NO	€ 673,45	€ 13,55	€ 16,96
SABBIONETA	€ 987,71	€ 10,01	€ 13,66
SAN MARTINO D/A	€ 357,10	€ 6,57	€ 10,93
VIADANA	€ 1.071,45	€ 10,62	€ 14,64

<sup>\*</sup>I costi indicati sono riferiti alla quota imputata direttamente ai comuni, al netto della quota a carico dell'utenza che riceve fattura direttamente dagli enti accreditati. La compartecipazione del beneficiario è definita in base al Regolamento ISEE consortile.

# I molteplici fattori che rendono critica la situazione degli anziani a domicilio e che richiedono una particolare attenzione:

- I caregiver familiari che si fanno carico della maggior parte del lavoro di assistenza degli anziani non autosufficienti invecchiano e sono occupati ad accudire i nipoti;
- Le evoluzioni demografiche e sociali portano naturalmente verso una diminuzione della possibilità di assistenza informale;
- elevatissimo numero di "assistenti familiari" che accudiscono a domicilio un numero di assistiti ben più elevato di quelli gestiti dal SAD. Si stima, infatti, la presenza di circa un milione di badanti (Pasquinelli, Pozzoli, 2021)
- mix di servizi formali ed informali, che contribuiscono tutti in modo complementare a garantire la copertura quotidiana dell'assistenza necessaria più soggetti distribuiti in orari e funzioni nell'arco della giornata e della settimana: si tratta di caregiver familiari, della badante, dei servizi formali di assistenza domiciliare sanitaria e sociale ed in qualche caso anche del volontariato.
- Difficoltà nel reperire personale OSS/ASA da parte dei vari enti erogatori accreditati sul territorio con un conseguente ritardo, talvolta, nell'attivazione del servizio stesso.
- Il permanere di una certa diffidenza verso le RSA per le criticità emerse durante le fasi acute della pandemia

Altri servizi dedicati alle persone non autosufficienti e fragili nel Viadanese

#### SERVIZIO RICOVERI D'URGENZA E DIMISSIONI PROTETTE CM

Il ricovero d'urgenza è un servizio garantito ed erogato dal Centro Multiservizi.

La convenzione stipulata tra l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" di Viadana e le 10 RSA presenti sul territorio permette di garantire alle persone ≥ 65 anni (in casi di comprovata fragilità sociale è possibile estendere tali ricoveri anche a persone ≥ 60 anni con specifica relazione sociale), a domicilio o ricoverate presso altre strutture ospedaliere/riabilitative che necessitano di un ricovero temporaneo per condizioni di fragilità sanitaria e socio-assistenziale, una risposta tempestiva (in media non più di 3/4 giorni).

Gli Enti Gestori garantiscono la priorità di ingresso per i pazienti cronici e fragili segnalati dal Centro Multiservizi e collaborano per l'attuazione degli interventi a favore dei bisogni di residenzialità, adottando le soluzioni più idonee sulla base delle singole situazioni in ottemperanza a quanto stabilito dal Progetto di Assistenza Individualizzato. Il Centro Multiservizi ha il compito di favorire una progettazione individualizzata che coinvolge i familiari e i servizi socio/sanitari per programmare prioritariamente il rientro al domicilio. L'emergenza sanitaria ha causato un grande calo del servizio nel 2020 a partire proprio dal mese di marzo per poi arrestarsi del tutto nel 2021, periodo in cui i nuclei familiari hanno cercato quanto più possibile, col supporto del Centro Multiservizi, di mantenere la persona fragile c/o la propria abitazione privilegiando pertanto l'attivazione di servizi domiciliari.

UTENZA PRESA IN CARICO	2019	2020	2021
Ricoveri Urgenti	17	8	0
Dimissioni protette	4	0	0

#### SERVIZIO DI TELESOCCORSO

Il servizio di **telesoccorso** è affidato alla Croce Verde di Mantova e consente alla persona che si trova in uno stato di bisogno, di chiedere aiuto immediato ad una centrale operativa attiva 24 ore su 24, dove vi è sempre un operatore in grado di intervenire. Questo strumento ha il fine di assicurare un servizio di tutela e supporto per la permanenza in domicilio di persone in difficoltà.

#### Finalità del servizio:

- 1) garantire supporto tecnologico e collegamenti costanti tra la situazione domiciliare e la centrale operativa del servizio;
- 2) offrire supporto relazionale periodico anche al domicilio per sostenere più efficacemente le condizioni di solitudine e di disagio degli utenti;
- 3) assicurare un tempestivo e qualificato intervento in caso di necessità;
- 4) collocare questo servizio in rete e in collegamento con gli altri interventi definiti nell'ambito del più ampio programma di tutela socio-sanitaria della salute degli anziani.

**Beneficiari del servizio:** persone anziane, persone sole, coniugi anziani o persone anziane inserite in nucleo familiare con persona disabile o nel quale i componenti dotati di autonomia siano assenti in parte della giornata.

L'andamento triennale del numero dei beneficiari presenta una lieve ma costante diminuzione. Sicuramente, in questi anni segnati dal cambio di abitudini in seguito alla situazione sanitaria generale, molte persone sono rimaste a casa, questo ha anche consentito di avere maggior tempo da dedicare alla cura dei propri familiari anziani.

UTENZA PRESA IN CARICO	2019	2020	2021
Utenti Telesoccorso	22	18	15

#### SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI, ASSISTENTI PERSONALI

Lo Sportello Assistenti personali/Assistenti familiari offre ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento alle persone che vogliono occuparsi di assistenza familiare e a coloro che hanno bisogno di assistenza qualificata per persone non autosufficienti. Tale servizio è coordinato dal Centro Multiservizi e costituisce un settore specializzato del Nucleo Inserimenti Lavorativi con competenze specifiche di intermediazione al lavoro. L'attività dello sportello si svolge c/o gli uffici dell'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po". L'operatore che gestisce lo sportello cura il registro territoriale degli assistenti famigliari, all'interno del quale vengono raccolti i nominativi delle lavoratrici/dei lavoratori in possesso degli adeguati requisiti, previsti all'art. 7 della l.r. n. 15/2015, che intendono proporsi alle famiglie come assistenti famigliari. Oltre alle aperture al pubblico sono previsti momenti da dedicare allo svolgimento di equipe di coordinamento con gli altri servizi. Lo Sportello Assistenti familiari si inserisce all'interno dell' "Agenzia Per la Famiglia" intesa come "luogo" dove si definiscono le procedure operative finalizzate ad un utilizzo integrato e coordinato dei servizi e delle misure gestite dall'Azienda. L'Agenzia si propone come soggetto promotore di un processo di cambiamento che ha la finalità di modificare il modo abituale di operare promuovendo il continuo e costante confronto tra servizi per una progettazione integrata e coordinata degli interventi. Lo sportello è parte integrante della rete di servizi presente sul nostro territorio. L'impegno congiunto degli operatori dei vari servizi indirizza il proprio operato

alla costruzione e applicazione di strumenti e percorsi atti ad elaborare una cultura dell'accoglimento, dell'ascolto, dell'osservazione e della condivisione con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della persona e dell'aggregato famiglia.

Rispetto al 2020 è possibile constatare un incremento notevole delle richieste di Badanti pervenute dalle famiglie. L'emergenza sanitaria ha contribuito a posticipare, ove possibile, l'istituzionalizzazione, orientando le famiglie verso i servizi territoriali in grado di garantire un'adeguata assistenza al domicilio.

UTENZA PRESA IN CARICO	2020	2021
Badanti Iscritte	36	31
Richieste Badanti pervenute da famiglie	58	71

# FNA misura B2 – DOPO DI NOI

Per quanto riguarda la misura (FNA misura B2) a sostegno delle persone con certificazione di disabilità grave secondo l'art. 3. c. 3 della l.n. 104 del 1992, l'Azienda ha avuto a disposizione un contributo complessivo di € 133.699,01 (DGR 4138\2020 – 4443\2021 – 4562\2021) suddiviso nelle seguenti voci di spesa:

- ➤ ₹72.699,01 finalizzati a Buono mirato per la promozione della domiciliarità (care giver familiare);
- ➤ € 23.000,00 finalizzati a Buoni mirati per caregiver familiari coadiuvati da personale di assistenza regolarmente impiegato;
- > € 5.000,00 finalizzati a Buoni Mirati per assistenti familiari assunti con regolare contratto;
- ➤ € 5.000,00 finalizzati a Buoni Mirati per persone aderenti a progetti di vita indipendente, aventi un assistente personale assunto con regolare contratto;
- ➤ € 28.000,00 per voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità;

Relativamente al contributo "sostegno al caregiver familiare" sono stati riconosciuti finanziabili 33 progetti e sono state assegnate risorse, a seguito di rimodulazione, per un importo complessivo di € 80.004,12; 3 istanze sono risultate non ammissibili e 22 ammissibili ma non finanziabili.

Relativamente al contributo "Sostegno al caregiver + assistente familiare" sono stati riconosciuti 2 progetti e sono state assegnate risorse, a seguito di rimodulazione, per un importo complessivo di € 7.136,29;

Relativamente al contributo "assistente familiare" sono pervenute n. 4 istanze e sono state assegnate risorse per un importo complessivo di € 18.000 .

Una istanza è pervenuta per il contributo "assistente personale" il cui progetto è risultato ammesso e finanziabile per un importo complessivo di € 1.800,00.

Per quanto riguarda i voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità, sono state assegnate risorse per un importo complessivo di € 27.033,60 che hanno compreso il riconoscimento di 15 progetti.

Per quanto concerne la misura "Dopo di NOI", durante l'anno 2021 non sono stati attivati nuovi progetti, e alcuni di quelli già presenti al 2020 non hanno avuto modo di proseguire a causa dell'emergenza sanitaria in corso, la quale non ha permesso di attivare alcune attività previste dai progetti.

A partire dal 27 dicembre 2021, si è proceduto con l'apertura dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con

disabilità grave prive sostegno familiare "Dopo di NOI" come definiti dalla DGR 4749\2021" fino al 28 febbraio 2022, successivamente verranno accolte le istanze a sportello fino ad esaurimento risorse.

#### PROSPETTIVE FUTURE SUL TEMA DOMICILIARITA'

L'Azienda ha avviato uno studio di fattibilità per valutare una riorganizzazione completa del servizio prevedendo l'internalizzazione di figure chiave con ruolo di coordinamento e monitoraggio e ponendo una particolare attenzione alla formazione del personale.

Il progetto di riorganizzazione prevede di rafforzare e ripensare in chiave innovativa i servizi domiciliari e la definizione di procedure condivise in particolare per i casi che richiedano una progettazione socio sanitaria integrata e per l'intercettazione precoce e la presa in carico di situazioni di fragilità al fine di garantire il mantenimento dell'autonomia il più a lungo possibile e il benessere dell'individuo e dei suoi famigliari anche in ottica conciliativa.

#### Il progetto prevede:

- la ridefinizione del protocollo d'intesa già in essere tra ASC e ASST MN con l'introduzione di Linee Operative Condivise per la gestione integrata dei servizi ADI e SAD;
- la ricomposizione dei servizi (ASST e Azienda) nell'ambito della Casa della Comunità e l'istituzione di un'équipe interaziendale socio sanitaria integrata;
- la riorganizzazione complessiva del sistema dei servizi domiciliari che prevederà:
  - o una determinante integrazione con l'ADI;
  - o la programmazione degli interventi in termini di budget di cura socio-sanitario;
  - o l'utilizzo di un modello di assistenza più flessibile e rispondente alle necessità delle persone/famiglie
  - o l'integrazione con l'attività svolta da caregiver formali e informali;
  - o l'introduzione di OSS di famiglia e comunità con formazione aggiuntiva e specifica per il coordinamento delle risorse domiciliari e la promozione di azioni di inclusione sociale e di integrazione nella comunità di riferimento;
  - o l'introduzione di figure educative con ruolo di facilitatore/animatore di famiglia e comunità.
- Sviluppo di comunità e implementazione di opportunità, iniziative e percorsi promossi in favore della popolazione anziana;
- Sperimentazione di percorsi di autonomia con l'ausilio della tecnologia assistiva.

Parallelamente il progetto ambisce a promuovere in una logica di start up le risorse presenti sul territorio e nelle comunità locali al fine di approcciare il tema dell'invecchiamento anche in ottica preventiva. Ciò significa riconoscere l'anziano non solo quando diventa fruitore finale di prestazioni più o meno complesse ma riconoscerlo come cittadino portatore di bisogni ma anche di competenze e pertanto in grado di collaborare alla co-costruzione di un nuovo modello di welfare che prende in considerazione la famiglia e l'individuo nell'intero ciclo di vita.

# Affidi, comunità e servizio educativo minori

# Affidi

Rappresenta uno strumento prezioso, in quanto consente alla famiglia di origine di attivarsi per risolvere le criticità che l'hanno portata ad aver bisogno di questo tipo di aiuto/supporto, garantendo ai minori di trovare

una collocazione sicura e positiva sul piano delle relazioni e dell'affettività. L'Azienda intende potenziare questo strumento creando sul territorio un gruppo di famiglie affidatarie attraverso un percorso di formazione e la garanzia del supporto dei servizi al fine di favorire un esito positivo per queste esperienze. È stata pertanto avviata una collaborazione con un'associazione qualificata che vanta anni di esperienza in questo settore. Nel corso del 2021 sono iniziati incontri di informazione, formazione e sensibilizzazione, proseguiti anche nel corso del 2022, sul territorio viadanese in modo da diffondere la cultura di questo dispositivo ed iniziare a costruire una rete di famiglie che possano avvicinarsi consapevolmente a questa esperienza. Gli incontri si sono svolti in vari comuni e hanno intercettato l'interesse di cittadini e famiglie sensibili a questa tematica. Già a partire dai prossimi mesi verrà avviata la fase di formazione specifica per quei nuclei che si sono resi disponibili ad intraprendere tale percorso.

Se al momento lo strumento dell'affido risulta ancora scarsamente utilizzato è a causa della mancanza, sul territorio, di famiglie che si rendono disponibili. Per promuovere questi interventi occorre quindi partire dalla costruzione di una rete di famiglie solidali e sostenerle nel tempo affinchè possano diventare una risorsa per l'intera comunità. Laddove esista il bisogno, anche temporaneo, di collocare un minore al di fuori del contesto familiare di riferimento, l'affido rappresenta la soluzione migliore sia sul piano del percorso di vita dei soggetti interessati che su quello economico; se, infatti, non esiste la possibilità di avere accesso ad una famiglia affidataria, occorre procedere con l'inserimento del minore in comunità che non solo rappresenta un intervento oneroso ma che spesso implica anche conseguenze altamente impattanti sul benessere del minore stesso. La tabella che segue mette in evidenza gli affidi realizzati nell'anno 2021.

					In aff	ido a			r	notivo pri	ncipale			
Affidi	n. minori	maschi	femmine	italiani	minori non accompagnanti	con disabilità	parenti	altra famiglia	giudiziale	consensuale	problemi socioeconomici	problemi di relazione con la famiglia di origine	gravi problemi di uno o entrambi i genitori	difficoltà educative
BOZZOLO	1	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0
MARCARIA	3	0	3	3	0	0	2	1	3	0	0	3	0	0
VIADANA	2	1	1	2	0	0	0	2	2	0	0	0	1	1

Come si può evincere dalla tabella soprariportata, l'affido è motivato da problemi relazionali o difficoltà educative all'interno della famiglia di origine.

La tabella che segue mette in evidenza il costo medio riparametrato sui mesi di collocazione dei minori in affido.

	n. minori in affido	Costo totale del servizio	n. mesi complessivi	contributo medio
BOZZOLO	1	2700,00€	12	2700,00€
MARCARIA	3	7140,00€	36	2380,00€
VIADANA	2	2296,00€	7	2296,00 € *

SUB ABITO VIADANESE	6	12.136,00€	55	
---------------------	---	------------	----	--

<sup>\*</sup>uno dei due affidi è stato attivato il 29/12/2021; pertanto, il contributo medio, è stato imputato ad una sola situazione

#### Comunità PAOLA

I minori inseriti in comunità nel 2021 sono stati n. 22, come risulta dalla tabella seguente.

	n minori	m	f	comunità nell'ambito	comunità in provincia	comunità extra ATS	C:+2
DOSOLO	1	1	0	0	0	1	0
MARCARIA	5	4	1	0	0	3	2
POMPONESCO	1	0	1	0	1	0	1
SABBIONETA	4	3	1	0	2	2	2
VIADANA	11	5	6	0	2	9	2
Tot.	22	13	9	0	5	15	7

I costi sostenuti dai comuni risultano nella tabella seguente

	n. minori in comunità	Totale oneri destinati al pagamento delle rette per Comunità residenziali per Minori	Altra tipologia di contributo	totale costi al netto di misura 6 e altre tipologie di contributo
DOSOLO	1	47.172,52€	3.851,79€	43.320,73 €
MARCARIA	5	23.282,57 €	1.198,94 €	22.083,63 €
POMPONESCO	1	1.646,40€	-	1.646,40 €
SABBIONETA	4	120.733,00€	13.889,56€	106.366,34 €
VIADANA	11	145.196,46€	21.896,92 €	123.299,54€
sub ambito viadanese	22	338.030,95 €	40.837,21€	297.193,74€

Rispetto alla precedente annualità di rendicontazione, i costi sostenuti sono passati da € 389.795,16 a € 338.030,95, con una riduzione della spesa a carico dei comuni superiore a 50 mila euro. Ciò è stato possibile, a fronte di un numero maggiore di minori collocati, grazie all'individuazione di strutture in possesso dei requisiti per la rendicontazione che applicano costi maggiormente contenuti.

Le riflessioni e i dati soprariportati non tengono conto dei collocamenti in strutture di housing o centri antiviolenza in quanto non risultano UdO rendicontabili, tra cui possiamo annoverare anche le strutture protette destinate a donne vittime di violenza con figli minori.

Situazioni di questa matrice impegnano i servizi e gli enti locali non solo nella fase di emergenza con l'attivazione di procedure e protocolli previsti ma richiedono anche la definizione di un progetto finalizzato

all'autonomia del nuovo assetto familiare. Spesso, infatti, si tratta di donne di origine straniera che non possiedono i prerequisiti necessari (conoscenza della lingua, autonomia economica/lavorativa, rete familiare o comunitaria di supporto) per una vita autonoma per sé e per i propri figli. Per i minori, poi, si tratta spesso di vivere un'esperienza di sradicamento dal proprio abituale contesto di vita con effetti complessi da gestire sia sul piano emotivo che su quello relazionale.

La gestione di questo fenomeno richiede inoltre una stretta sinergia tra servizi e forze dell'ordine.

#### Servizio Educativo Domiciliare

Il servizio educativo domiciliare si caratterizza per la sua funzione di prevenzione o tutela del minore, spostando l'asse operativo dalla sede del servizio sociale ai luoghi di vita del minore (casa, quartiere, scuola, ecc...). L'attenzione è posta sul rapporto educatore e minore, inserito in un contesto ben preciso per la progettazione su misura delle singole attività e conseguentemente per la flessibilità pedagogica. Si tratta di un intervento che, utilizzato per un certo numero di ore al giorno o alla settimana, ha l'obiettivo di valorizzare il contesto famiglia come risorsa importante per la prevenzione del disagio minorile. È nella famiglia che il disagio dei minori e le difficoltà educative si manifestano ed è alla famiglia che occorre restituirle, attraverso un lavoro di condivisione e di progettazione attiva e partecipata.

L'attivazione di un intervento educativo domiciliare, nella quasi totalità dei casi, avviene su richiesta dell'autorità giudiziaria che ravvisa un pregiudizio per il minore interessato e prescrive questo tipo di intervento a sostegno non solo del minore stesso ma dell'intera famiglia.

L'Azienda viadanese ha potenziato e qualificato questo tipo di intervento mediante:

- Sperimentazione di **2 educatori assunti con le risorse del programma PIPPI**. Le due figure professionali sono state impiegate in progetti rivolti a nuclei familiari che presentano caratteristiche di fragilità e complessità sul piano educativo;
- Raccordo con i referenti dell'area educativa delle cooperative accreditate per lo svolgimento degli interventi di ADM nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento in essere; l'attivazione di ciascun intervento educativo prevede una condivisione iniziale finalizzata alla definizione del progetto educativo e successivi momenti di monitoraggio/verifica. Al fine di implementare e consolidare questa collaborazione, grazie all'opportunità di finanziamento derivante dal progetto "Educare Educandosi", ha appena preso il via un percorso formativo specifico per le figure educative afferenti alle cooperative accreditate ed ai servizi partner di rete. Si tratta di una formazione di matrice laboratoriale incentrata sul tema del parent training/parent supporting cui hanno aderito circa 15 educatori/operatori che agiscono gli interventi di educativi domiciliari sul nostro territorio di riferimento;
- Attivazione di progetti ed interventi volti al consolidamento delle capacità genitoriali anche in collaborazione con altri soggetti della rete (CCF e Consultorio Familiare); è un passaggio fondamentale al fine di intervenire sulle cause che sono alla base della condizione di pregiudizio per il minore;
- **Supervisione e monitoraggio**, da parte del coordinatore dell'area educativa dell'Azienda, di tutti gli interventi educativi attivati;
- Valutazione della situazione e consulenza educativa (attraverso il coordinatore dell'Azienda) così da attivare il percorso di presa in carico maggiormente idoneo per ogni specifica situazione;
- Introduzione di una scheda di monitoraggio e di rilevazione degli accessi mensili al domicilio da parte dell'educatore in modo da avere un reale riscontro dell'attività prestata e garantire ai comuni la massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

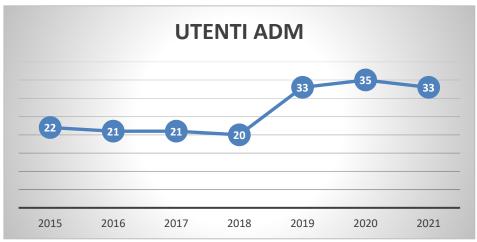
Per evitare che le famiglie maggiormente a rischio possano scivolare nel circuito giudiziario, è fondamentale potenziare questi interventi valorizzandone la natura preventiva. In prospettiva, azioni di questo tipo, possono contribuire ad una riduzione della spesa per il collocamento di minori in comunità e garantire un maggior livello di autonomia delle famiglie rispetto ai servizi. Il servizio del sub ambito viadanese, accreditato nel sistema della domiciliarità dal 2015, oggi vede un elenco di n. 7 enti erogatori (due in più dello scorso anno). Si segnala, tuttavia, la difficoltà da parte degli enti erogatori a garantire la tempestività e la continuità nell'attivazione degli interventi a causa della generale carenza di personale educativo qualificato e titolato ad intervenire in situazioni così complesse e delicate.

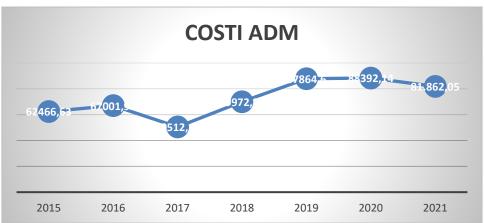
	Viadana
Totali	33
Maschi	22
Femmine	11
Con invalidità	11
In carico ai servizi sociosanitari	23
In carico ai servizi sanitari	16

La tabella che segue fotografa la situazione riferita ai Comuni che hanno attivato, nel corso del 2021, il servizio in oggetto.

Comune di residenza	Numero di minori	Ore erogate	Costo complessivo
Bozzolo	4	261	€ 5.436,11
Commessaggio	3	425	€ 9.479,94
Dosolo	1	20	€ 409,50
Gazzuolo	2	297	€ 5.808,51
Marcaria	7	1349	€ 27.646,75
Sabbioneta	3	134	€ 2.794,86
Viadana	13	1477	€ 30.286,38
sub ambito viadanese	33	3.963	81.862,05€

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. UTENTI
Interventi tesi a favorire lo sviluppo e l'autonomia personale	3
Interventi tesi a favorire lo sviluppo personale ed il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale	6
Osservazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare	7
Partecipazione ad incontri di minori con i genitori su mandato della Magistratura, con compiti educativi e di osservazione	2
Sostegno e aiuto nell'apprendimento scolastico	4
Sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore	8
Vigilanza sulla relazione genitori-figli	3





Occorre considerare che nel corso dell'anno 2021 sono state attivate due educatrici professionali dipendenti dell'Azienda Speciale che hanno svolto la propria attività intervenendo rispetto a situazioni che necessitavano dello strumento dell'ADM. Nello specifico, senza oneri a carico dei comuni, si sono occupate di 7 nuclei familiari per un totale di 13 minori beneficiari dell'intervento educativo e sono state incaricate per ulteriori 6 situazioni, caratterizzate da un elevato grado di complessità, intervenendo a favore di altri 9 minori che, con le relative famiglie, hanno beneficiato di interventi finalizzati a migliorare le competenze genitoriali e a garantire lo svolgimento di incontri protetti tra genitore e bambino.

Pertanto, il totale degli interventi svolti senza oneri a carico dei comuni, ricomprende 13 nuclei familiari e 22 minori.

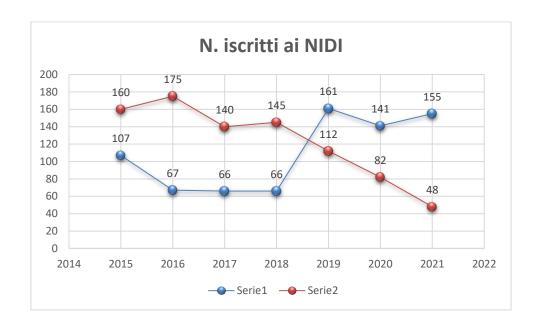
# I SERVIZI PRIMA INFANZIA

Le strutture prima infanzia autorizzate al funzionamento e accreditate sul nostro territorio sono complessivamente sei nidi. La capienza strutturale delle nostre strutture ammonta complessivamente a 208 posti autorizzati, così suddivisi:

STRUTTURE	n. posti
GULLIVER "IL PIANETA DEL TESORO" BOZZOLO	40
GATTON GATTONI POMPONESCO	34
IL PANDA VIADANA	22
FERRANTE "APORTI" RIVAROLO M.NO	32
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	20
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	60
TOTALE POSTI	208

L'andamento delle iscrizioni nel corso del 2021, che comprende due annualità "scolastiche", quindi da gennaio a dicembre 2021, è raffigurato nella tabella sottostante.

Nidi pubblici	VER IL 7A DEL 0RO	GATTONI	VIADANA	"APORTI" DLO M	UNE A "FIORE RRO"	UNE DI DANA SCERE"	ale
Nidi privati	GULLIN PIANET TESC	GATTON (	IL PANDA	GULLIVER	COM MARCARI AZZUI	COMU VIAD.	totale
Totale iscritti	65	40	22	28	15	33	203



Il 76,35% degli iscritti frequenta un nido privato. I nidi pubblici hanno avuto un calo del 58% delle iscrizioni nel 2021.

anno	n. iscritti complessivo
2015	267
2016	242
2017	206
2018	211
2019	273
2020	223
2021	203

Come si evince dai dati, le iscrizioni nell'anno 2021 sono diminuite di 20 unità rispetto al 2020, confermando un andamento che si era già evidenziato lo scorso anno. Si può ipotizzare che questo dato sia dovuto alla situazione particolare che si è venuta a creare in conseguenza della pandemia. Da una parte la scuola ha dovuto riorganizzarsi con tutte le difficoltà che ne sono conseguite ma dall'altra possiamo ipotizzare anche che i genitori siano stati più presenti al domicilio perché in smart working, nel migliore dei casi, o per la perdita del lavoro, nel peggiore. Anche la paura del contagio può avere influito sulla scelta di non usufruire di questo servizio.



	Numero ore di apertura giornaliera	Numero settimane annue di apertura	Capienza strutturale (Numero posti in esercizio)	Numero iscritti in lista di attesa	Numero totale iscritti	Numero iscritti disabili	Numero operatori socioeducativi	Rapporto educatori / iscritti	Numero ore annue erogate dagli operatori socioeducativi	Numero volontari
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO Bozzolo	10,5	44,0	40	0	65	0	5	13	6.572,0	0
GATTON GATTONI Pomponesco	10,0	47,0	34	3	40	0	7	5,71	9.000,0	2
IL PANDA Viadana	9,0	47,0	22	0	22	0	4	5,5	1.410,0	1
GULLIVER "APORTI" Rivarolo M.	10,5	44,0	32	0	28	0	3	9,3	3.571,0	0
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	10,0	47,0	20	0	15	0	5	3	9.400,0	0
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	11,0	47,0	60	0	33	0	15	2,2	15.288,5	0
Totale			208	3	203	0				

	Numero ore di apertura giornalier a	Numero settiman e annue di apertura	Capienza struttural e (Numero posti in esercizio)	Numer o iscritti in lista di attesa	Numer o totale iscritti	Numer o iscritti disabili	Numero operatori socioeducati vi	Rapport o educato ri / iscritti	Numero ore annue erogate dagli operatori socioeducati vi	Numero volonta ri
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO Bozzolo	10,5	44,0	40	0	65	0	5	13	6.572,0	0
GATTON GATTONI Pomponesc o	10,0	47,0	34	n	40	0	7	5,71	9.000,0	2
IL PANDA Viadana	9,0	47,0	22	0	22	0	4	5,5	1.410,0	1
GULLIVER "APORTI" Rivarolo M.	10,5	44,0	32	0	28	0	3	9,3	3.571,0	0
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	10,0	47,0	20	0	15	0	5	з	9.400,0	0
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	11,0	47,0	60	0	33	0	15	2,2	15.288,5	0
Totale			208	3	203	o				

E' presente una lista d'attesa in una sola unità d'offerta per un totale di n. 3 minori che restano esclusi dalla possibilità di usufruire del servizio.

# Costi 2021

Denominazione struttura sede UdO	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale spese
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	136.622,00	54.546,00	29.514,00	220.682,00
GATTON GATTONI POMPONESCO	120.000,00	10.000,00	55.000,00	185.000,00
IL PANDA VIADANA	64.526,23	0	53.804,96	118.331,19
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	75.850,00	35.963,00	25.127,00	136.940,00
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	120.683,69	31.350,79	16.518,16	168.552,64
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	328.220,48	67.524,01	93.837,95	489.582,44
TOTALE	845.902,40	199.383,80	273.802,07	1.319.088,27 €

# Entrate 2021

Denominazione struttura sede UdO	Rette da utenza	Contributi da Enti Pubblici	Fondo Sociale Regionale	Altre fonti di finanziamento da fondi specifici	totale entrate
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	85.581,00	116.039,00	8.615,66	0	€ 201.620,00
GATTON GATTONI POMPONESCO	190.000,00	0	15.574,46	0	€ 198.353,92
IL PANDA VIADANA	99.481,00	0	1.864,91	0	€ 99.481,00
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	45.858,00	50.969,00	16.237,20	0	€ 96.827,00
COMUNE MARCARIA "FIOREAZZURRO"	50.035,00	0	6.296,06	0	€ 50.035,00
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	60.621,58	0	20.876,40	0	€60.621,58
TOTALE					€ 706.938,50

# ALCUNI INDICATORI DI SINTESI

Percentuale di copertura dei costi

La tabella che segue mette in relazione la copertura dei costi con le entrate del servizio

Denominazione struttura sede UdO	totale spese	totale entrate	percentuale di copertura delle entrate sui costi
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO - Bozzolo	220.682,00	€ 201.620,00	91,36%
GATTON GATTONI - Pomponesco	185.000,00	€ 198.353,92	107,21%

IL PANDA - Viadana	118.331,19	€ 99.481,00	84,06%
GULLIVER "APORTI" – Rivarolo M.no	136.940,00	€ 96.827,00	70,70%
FIORE AZZURRO - Marcaria	168.552,64	€ 50.035,00	29,68%
CRESCERE - Viadana	489.582,44	€60.621,58	12,38%

*In grigio i servizi pubblici* 

Come si evince dalla tabella sopra riportata i servizi che coprono maggiormente i costi con le entrate definite sono quelli erogati privatamente, mentre in quelli a gestione pubblica le entrate riescono a coprire al massimo il 29,68 % dei costi.

#### Costo ed entrate medi per bambino iscritto e per posto autorizzato

Gli indicatori che seguono mettono in evidenza il costo medio sia per il numero dei bambini iscritti, che per i posti messi in esercizio

Denominazione struttura sede UdO	costo medio per bambino iscritto	costo medio per posto autorizzato	entrata media per bambino iscritto	entrata media per posto in esercizio
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	3.395,10	5.510,05	3.101,84	5.040,5
GATTON GATTONI POMPONESCO	4.625,00	5.441,17	4.958,84	5.833,93
IL PANDA VIADANA	5.378,69	5.378,69	4.521,86	4.521,86
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	4.890,71	4.279,37	3.458,10	3.025,84
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	11.236,84	8.427,63	3.335,66	2.501,75
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	14.835,83	8.159,70	1.837,01	1.010,35

#### Altri servizi dedicati all'area minori e famiglia nel viadanese

#### **SPORTELLO BABY SITTER**

Nel 2020 lo sportello Assistenti familiari/Assistenti personali ha aperto anche un'area dedicata alle baby sitter. Lo Sportello offre ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento alle persone che vogliono proporsi come baby sitter e Alle famiglie che hanno bisogno di assistenza qualificata per i loro figli. Tale servizio è coordinato dal Centro Multiservizi e costituisce un settore specializzato del Nucleo Inserimenti Lavorativi con competenze specifiche di intermediazione al lavoro. L'attività dello sportello si svolge c/o gli uffici dell'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po". L'operatore che gestisce lo sportello cura il registro territoriale delle baby sitter, all'interno del quale vengono raccolti i nominativi delle lavoratrici/dei lavoratori in possesso di adeguati requisiti. Oltre alle aperture al pubblico sono previsti momenti da dedicare allo svolgimento di equipe di coordinamento con gli altri servizi. Lo sportello è parte integrante della rete di servizi presente sul nostro territorio. L'impegno congiunto degli operatori dei vari servizi indirizza il proprio operato alla costruzione e applicazione di strumenti e percorsi atti ad elaborare una cultura dell'accoglimento, dell'ascolto,

dell'osservazione e della condivisione con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della persona e dell'aggregato famiglia.

Possiamo vedere dai dati come nel 2021 le richieste delle famiglie hanno iniziato ad arrivare probabilmente perché la comunità è venuta a conoscenza del nuovo servizio attivo e disponibile ai cittadini.

UTENZA PRESA IN CARICO	2020	2021
Baby Sitter Iscritte	22	17
Richieste Baby Sitter pervenute da famiglie	0	20

#### SERVIZIO DI MEDIAZIONE AI CONFLITTI

La mediazione ai conflitti è un servizio rivolto alle persone che vivono una situazione di conflittualità a causa di interessi, bisogni, obiettivi differenti. I conflitti sono parte integrante delle relazioni e si trovano in tutti gli ambiti del tessuto sociale ed economico aziendale. Il conflitto di per sè non ha una connotazione né negativa né positiva, evidenzia semplicemente due modi diversi di vivere e vedere la stessa situazione: a fare la differenza è la sua modalità di fronteggiamento. Infatti lo stesso può evolvere in un confronto costruttivo, in una maggior conoscenza dell'altro, in un'espressione autentica di se stessi, in accordi condivisi. La mediazione vuole essere un ponte di comunicazione tra le parti per portarle a comprendersi, ridefinire le loro relazioni e la loro organizzazione di vita. Sicuramente la mediazione dei conflitti è in grado di prevenire lotte giudiziali, rotture relazionali importanti spesso distruttive da un punto di vista emotivo ed economico, aumentare la fiducia nel prossimo e l'autostima delle parti coinvolte, evitare esiti depressivi. La mediazione è un ottimo strumento per lavorare a livello di prevenzione del disagio sociale assicurando un forte risparmio di risorse da parte degli enti.

UTENZA PRESA IN CARICO	2021
Servizio Mediazione ai Conflitti	n. 7 famiglie

# SERVIZIO DI FAMILY COACHING E SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

L'istituzione del Servizio di Family Coaching consente di concentrarsi sui nuclei che presentano livelli di bassa e media criticità, attivando azioni preventive urgenti ed efficaci al fine di evitare lo scivolamento di questo target in situazioni di dipendenza dai servizi. A tal fine risulta fondamentale mettere in rete tutte le risorse disponibili in un'ottica sistemico-relazionale rivolgendo l'attenzione all'intero nucleo familiare, evitando di soffermarsi sul singolo utente e facendo una sintesi tra lettura del bisogno e analisi della domanda. Il Servizio di Family Coaching si rivolge alle persone con fragilità/marginalità/disagio, alle loro famiglie e alla comunità del territorio di appartenenza, con specifico riferimento a situazioni borderline che tendono a sfuggire alla rete dei servizi per lunghi periodi di latenza durante i quali il disagio si acutizza e tende a cronicizzarsi rendendo complesso e oneroso il processo riparativo. Il servizio prevede la presenza di un case manager in ogni situazione presa in carico.

#### SERVIZIO PROMOZIONE VITA INDIPENDENTE (SE.PRO.V.I.)

Progetto Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la sperimentazione di un modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. Particolare rilievo assume nel progetto proposto la figura del Consulente di rete (case manager). Il Consulente accompagna la persona in un percorso di consapevolezza e di emancipazione che la coinvolge in relazione all'ambiente circostante, per migliorarne l'inclusione e dunque la qualità della vita.

L'Azienda ha sperimentato nel 2021-2022 per il settimo anno consecutivo il Servizio di Promozione Vita Indipendente; per la prima volta è stato beneficiario del contributo, a iso-risorse, l'intero Ambito Oglio Po, allargando così la platea dei possibili beneficiari ai residenti di 27 comuni. E' stata altresì introdotta un'ulteriore novità nel reperimento delle figure incaricate di svolgere l'attività di Case Manager provvedendo alla stipula di contratti di collaborazione con due pedagogiste incaricate direttamente dall'ASC. I Case Manager attualmente attivi sui progetti di Vita Indipendente, finanziati attraverso le risorse del PRO.VI, sono in totale 4: 2 incaricati secondo quanto previsto dall'accreditamento e 2 incaricati dall'Azienda.

Tra i beneficiari presi in carico è riscontrabile una forte incidenza di giovani (18/25 anni), questo è annoverabile tra i punti di forza di tale Servizio, in quanto, anche grazie al forte lavoro di rete e alle linee operative già in essere, permette di prendere in carico i ragazzi che terminano il percorso scolastico, evitando quindi una perdita di riferimenti sia per l'utente che per la famiglia.

UTENZA PRESA IN CARICO	2019-2020	2020-2021	2021-2022
Se.Pro.V.I.	22	26	28

#### NUMERO UTENTI BENEFICIARI DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE PER FASCIA DI ETA'

Classe di età	Maschi	Femmine	TOTALE
18-24 anni	12	1	13
25-34 anni	4	1	5
35-44 anni	2	1	3
45-54 anni	0	2	2
55-64 anni	2	2	4
65 anni e oltre	1	0	1
TOTALE	21	7	28

#### NUMERO UTENTI BENEFICIARI DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE PER TIPOLOGIA DI DISABILITA'

Tipologia di disabilità	Numero utenti	Numero utenti %
Fisico-Motoria	9	32,14%
Intellettiva	17	60,71%
Entrambe le disabilità	2	7,14%
TOTALE	28	100,00%

Area di intervento	Numero utenti
Assistente personale	4
Abitare in autonomia	6
Inclusione sociale e relazionale	27
Trasporto sociale	1
Domotica	2
Azioni di sistema	26

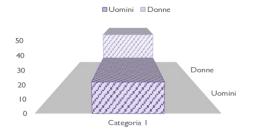
#### **NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI**

#### **SEGNALAZIONI**

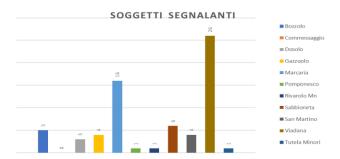
Nell'anno 2021 sono pervenute al NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI n. 67 segnalazioni, 17 di esse presentano una certificazione per disabilità e 50 si trovano invece in una situazione di svantaggio socio- economico.



Del campione in esame 45 sono donne e 22 uomini, tale dato rappresenta una grande novità in quanto nelle precedenti annualità il numero di uomini e donne si eguagliava. La presenza di numerose donne che richiedono aiuto nella ricerca di un'occupazione può essere indice di una maggiore difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro, che talvolta può essere aggravata dal dover conciliare i compiti di cura ed inoltre si riscontra un aumento delle donne straniere che ambiscono ad una emancipazione. In questo caso il collocamento è spesso complicato per una scarsa conoscenza della lingua italiana, assenza di titoli ed esperienze lavorative significative.



Il principale soggetto segnalante si conferma essere il Comune (66 situazioni su 67), solo in un caso la segnalazione è venuta dal Servizio di Tutela Minori. Tale dato rispecchia il rispetto della procedura interna all'Azienda che ritiene l'A.S. del SSB titolare della presa in carico che procede poi ad attivare i servizi specialistici in base al bisogno effettivo.



#### PROGETTI ATTIVATI: INSERIMENTI LAVORATIVI, FORMAZIONE, ASSUNZIONI

#### Nell'anno 2021 sono stati attivati 62 tirocini così suddivisi:

- o 22 Tirocini in continuità con la precedente annualità
- o 22 Tirocini attivati ex novo
- o 8 Tirocini attivati mediante lo strumento "Dote Disabili"
- 9 Utenti sono stati coinvolti nell'attività di Formazione tarmite il progetto "Reti"

Comune	Tirocini attivati in continuità	Tirocini attivati ex novo
Bozzolo	3	0
Commessaggio	0	0
Dosolo	0	2
Gazzuolo	4	0
Marcaria	1	7
Pomponesco	0	0
Rivarolo Mn	4	2
Sabbioneta	2	2
San Martino D/A	4	0
Viadana	4	9

# Nel corso dell'anno in esame si sono concretizzate 32 assunzioni.



#### **CENTRI SOCIO EDUCATIVI**

Sul territorio viadanese hanno sede n. 2 CENTRI SOCIO EDUCATIVI (CSE) e n. 2 COMUNITA' ALLOGGIO Disabili (CAD).

E' attivo un accreditamento provinciale che regolamenta i rapporti con le strutture e definisce le rette di accesso ai servizi. L'accreditamento scadrà a fine 2021. Sono in fase di ripresa le trattative con i Centri ma anche con gli enti di rappresentanza delle famiglie, per la ridefinizione delle rette a partire dal 2023.

#### DATI RELATIVI ALL'UTENZA DEI C.S.E.

	ANNO 2	2021		di	cui	tipo frequ		Tipo di disabilità				
comune	nome servizio	Posti in esercizio	Utenti freq.	М	F	pt	ft	disabilità fisica/ motoria	disabilità intellettiva	disabilità sensoriale	disabilità plurima	invalità 100%
Marcaria	CSE l'Alveare	30	25	9	16	4	21	7	25	0	14	24
Pompones co	CSE Casa Cantoni	15	9	5	4	7	2	7	9	6	5	7

Gli iscritti sono il 75 % relativamente ai posti in esercizio. Il 32% frequenta part-time. Il CSE di Pomponesco ha prevalentemente utenti che frequentano part time (77%) mentre l'utenza part time del CSE di Marcaria è solo il 16%. Il 91% ha una invalidità del 100%. Da segnalare che il 100% dell'utenza ha una disabilità di tipo intellettivo, il 41% una disabilità di tipo fisico, il 17 % una disabilità sensoriale e il 56% presenta una disabilità plurima.

#### Classi d'età:

		18>25	26>30	31>40	41>50	50>
Casatico di Marcaria	CSE l'Alveare	5	1	7	8	4
Pomponesco	CSE Casa Cantoni	4	0	3	1	1

Presso il CSE di Pomponesco è inserito n. 1 utente di anni 17 che frequenta, in base ad un progetto personalizzato condiviso dai professionisti dell'equipe multidimensionale (Neuropsichiatria Infantile, Servizio Sociale di Base, Centro Multiservizi e Servizio Educativo Territoriale) alcuni pomeriggi nell'arco della settimana.

#### COSTI ED ENTRATE

	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale spese	costo medio per utente
CSE Casa Cantoni	€ 79.210,85	€ 31.364,80	€ 20.648,63	€ 131.224,28	€ 14.580,50
CSE L'Alveare	€ 184.825,00	€ 160.763,79	€ 30.121,00	€ 375.709,79	€ 15.028,40

	Rette da utenza			totale entrate	entrata media per utente	
CSE Palazzo Cantoni	€ 0,00	€ 97.298,69	€ 0,00	€ 97.298,69	€ 10.810,96	
CSE L'Alveare	€ 5.821,26	€ 364.358,00	€ 0,00	€ 370.179,26	€ 14.807,17	

	% di copertura dei costi
CSE Casa Cantoni	74 %
CSE L'Alveare	98 %

# Distribuzione dell'utenza dei CSE sui 10 comuni viadanesi compresi gli utenti che frequentano strutture extra territorio

CSE	N. UTENTI FULL TIME	N. UTENTI PART TIME	n. utenti che frequentano CSE extra territorio FULL TIME	n. utenti che frequentano CSE extra territorio PART TIME	
Bozzolo	3	1	0	0	
Commessaggio	0	0	0	0	
Dosolo	2	2	1	0	
Gazzuolo	0	0	0	0	
Marcaria	4	1	3	0	
Pomponesco	0	2	0	0	
Rivarolo	1	0	1	0	
Sabbioneta	1	0	1	0	
San Martino	0	0	0	0	
Viadana	1	6	1	0	
	12	12	7	0	

Rispetto al 2021, in cui i frequentati erano 31, si registra una diminuzione degli iscritti al CSE (-3), contestualmente si rileva un incremento dei costi pari ad euro 53.829,73. Tale incremento, registrato nonostante la riduzione dell'utenza è dovuto ad un aumento delle rette che è stato riconosciuto a livello provinciale (+3%). Nel corso degli anni si sta riscontrando un costante aumento dei costi di tali Servizi dovuto all'adeguamento dei contratti applicati al personale e ad un aumento generale dei costi di gestione.

# LE COMUNTÀ RESIDENZIALI PER DISABILI

	NOME	n.	di cui		tipologia disabilità				: 1:1:1\ 4000/
COMUNE	STRUTTURA	OSPITI	М	F	fisica	intellettiva	sensoriale	multipla	invalidità 100%
Marcaria	La casa sull'albero	4	3	1		х			4
Marcaria	Primo Piano	8	5	3		Х			3

Servizio	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale costi	costo medio per utente a giornata
La casa sull'albero	€ 92.537,42	€ 7.221,18	€ 119.351,58	€ 219.110,18	€ 73.036,73
Primo Piano	€179.912,44	€ 4.935,35	€ 78.456,94	€ 263.304,73	€ 32.913,10

Servizio	Contributi da Enti Pubblici	Rette da utenza	Altre tipologie di Entrata	totale entrate	entrate medie per utente a giornata
La casa sull'albero	€ 158.884,29	€ 7.367,27	€ 640,18	€167.644,76	€ 55.881,56
Primo Piano	€ 18.208,48	€ 213.688,60	€ 1.114,40	€ 235.011,48	€ 29.376,44

Servizio	% di copertura dei costi
La casa sull'albero	77 %
Primo Piano	89 %

N.B. Le indicazioni regionali prevedono il contributo solo alle strutture che al massimo presentano un bilancio in pareggio.

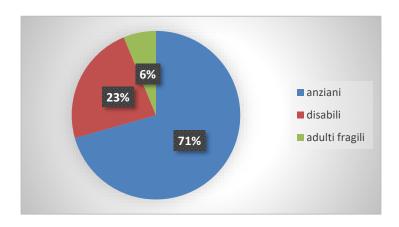
Rispetto all'annualità precedente si registra l'inserimento di un utente in più, per un totale di 12 frequentanti. Contestualmente si rileva un incremento dei costi (+ 163.595,91) e delle entrate ( + 90.028,63) . La copertura totale dei costi lo scorso anno era del 98% mentre nel 2021 è del 83%.

#### SERVIZI DOMICILIARI

SAD

Nel corso del 2021 sono stati seguiti complessivamente 158 persone, delle quali ben 71% over 65 anni

n. utenti	n. utenti	OVER 65	UNDER
n. dtenti	ii. uteiiti	ENNE	65 ENNI
sub ambito casalasco	158	135	23



## GLI over 65 anni

La tabella che segue mette in evidenza la suddivisione per fasce d'età della popolazione che ha usufruito del servizio:

2021	Residenti 1/01/2020	utenti seguiti	% su residenti	In % su utenza
65-74 anni	3726	21	0,56%	15,56%
75-84 anni	3361	54	1,61%	40,00%
over 85	1803	60	3,33%	44,44%
	8890	135	1,52%	100,00%

Se confrontato con i dati 2022 la copertura del servizio sulla popolazione target è passata dal 1.28% (dato 2020) al 1,52% mentre rimane costante il dato che mostra che circa 84% ha un'età superiore ai 75 anni.

Ancora nel 2021 il servizio non è erogato nel 18% dei comuni (3 comuni) che vedono complessivamente una popolazione target (over 65 enni) di 937 cittadini e, prendendo a riferimento la percentuale del territorio a copertura sulla popolazione (1,52%) si ipotizzano 14 possibili beneficiari "non raggiunti".

Comuni	over 65 anni	femmine	Maschi	vive solo	in famiglia	n. accessi	ore
CALVATONE	5	3	2	2	3	483	327

CASALMAGGIORE	63	39	24	29	34	4847	3274
CASTELDIDONE	3	0	3	1	2	202	136
GUSSOLA	13	5	8	7	6	655	651
PIADENA	18	7	11	8	10	2238	2137
RIVAROLO DEL RE ED U.	7	3	4		6	321	446
SAN GIOVANNI IN CROCE	7	6	1	1	5	353	353
SCANDOLARA RAVARA	5	3	2	2	3	832	422
TORNATA	2	2	0		2	69	40
TORRICELLA DEL PIZZO	2	2	0	0	2	102	100
San Martino del Lago	1	0	1		1	16	16
Solarolo Rainerio	3	2	1	2	1	90	90
Spineda	2	1	1	1	1	21	31
Voltido	4	2	2	2	2	440	440
	135	75	60	55	78	10669	8463

#### L'utenza over 65 anni vede:

- Il 56% sono donne
- il 74% hanno l'invalidità riconosciuta (91)
- Il 10 hanno patologie psichiatriche (14)
- Il 59% vivono in famiglia
- Solo una persona vive con altri (comune di Rivarolo Del Re)

Il comune di Casalmaggiore ha la gestione diretta del servizio ma nel 2021 ha usufruito di voucher a integrazione del servizio per 14 cittadini per complessivi 355 ore.

#### Le prestazioni principali sono

interventi prioritari	n.utenti	%
accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie (pratiche burocratiche,		
riscossione pensioni, visite mediche ecc)	2	1%
aiuto diretto alla mobilità della persona	4	3%
disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	6	4%
igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo		
psicologico	123	91%

Risulta evidente che il servizio al domicilio viene attivato soprattutto per esigenze d'igiene alla persona, le altre prestazioni rimangono del tutto residuali.

L'igiene viene chiesta principalmente per le famiglie che vivono in famiglia (65,25% dei casi) e per chi vive solo (34,75%)

Nel 70,37% vi è la presenza di un cargiver.

#### Gli under 65 enni

Comuni	under 65 anni	femmine	maschi	vive solo	in famiglia	accessi	ore
CASALMAGGIORE	11	5	6	6	5	866	608
GUSSOLA	1	0	1	1		52	52
PIADENA	2	0	2	1	1	441	493
RIVAROLO DEL RE ED U.	2	1	1		2	468	468
SAN GIOVANNI IN CROCE	1	1	0		1	90	90
SCANDOLARA RAVARA	1		1		1	170	170
San Martino del Lago	1	0	1		1	151	151
Solarolo Rainerio	3	2	1		3	529	529
Voltido	1	0	1	1	0	104	104
	23	9	14	9	14	2871	2665

Alcune analisi sui beneficiari del servizio:

- · Il 43% sono donne
- · il 91% hanno l'invalidità riconosciuta
- · Il 43% hanno patologie psichiatriche
- · Il 61 % vive in famiglia
- · Il 39 % solo

interventi prioritari	n.utenti	%
accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie (pratiche burocratiche,		
riscossione pensioni, visite mediche ecc)	1	4%
aiuto diretto alla mobilità della persona	2	9%
disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio		
della biancheria	3	13%
igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non		
relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo		
psicologico	17	74%

## Uno sguardo agli anni precedenti complessivo

anno	n persone seguite dal sad anziani	n ore	n. accessi	medie ore x utente	media accessi per utenti	media minuti per accesso
2016	188	13726	14478	73,01	77,01	56,9
2017	163	12717	11272	78,02	69,15	67,7
2018	152	12122	12225	79,75	80,43	59,5
2019	148	17832	11250	120,49	76,01	95,1
2020	136	12877	7969	94,68	58,60	97,0
2021	158	11128	13540	85,70	70,43	73,0

	2020	2021
CALVATONE	4	5
CASALMAGGIORE	64	74
CASTELDIDONE	3	3
CINGIA DE' BOTTI	2	0
GUSSOLA	10	14
PIADENA	17	20
RIVAROLO DEL RE ED U.	10	9
SAN GIOVANNI IN		
CROCE	7	8
SCANDOLARA RAVARA	4	6
PALVARETA NOVA	11	13
TORNATA	1	2
TORRICELLA DEL PIZZO	3	2
Spineda	0	2
	136	158

## I costi

L'analisi economica è svolta complessivamente sul servizio domiciliare che comprende le prestazioni erogate a favore di cittadini anziani, disabili e cittadini in stato di fragilità.

Ente gestore titolare del Servizio				Altre tipologie di			
domiciliare	per	sonale	costo		tota	totale	
Casalmaggiore	€	174.729,59	€	37.555,00	€	212.284,59	
					€		
Casteldidone	€	2.706,48			2.70	06,48	
					€		
Gussola	€	14.127,12			14.1	127,12	
					€		
Unione Palvareta	€	26.425,28	€	-	26.4	125,28	
					€		
Piadena Drizzona	€	50.834,74			50.8	334,74	
					€		
Rivarolo Del Re	€	18.395,92			18.3	395,92	
					€		
San Giovanni In Croce	€	8.391,53			8.39	91,53	
					€		
Municipia	€	13.418,90			13.4	118,90	
					€		
Spineda	€	557,00			557	,00	
					€		
Torricella Del Pizzo	€	988,00			988	,00	
					€		
Unione Di Calvatone E Tornata	€	7.131,60	€	-	7.13	31,60	
	€	317.706,16			€	317.706,16	

Il costo medio per ora erogata, ricavato dalle tabelle compilate, con ogni probabilità rispecchia, per qualche comune, uno scollamento dei dati, tra i costi fatturati/rendicontati e gli accessi degli operatori. si riporta comunque il dato anche se non lo si ritiene particolarmente attendibile

Casalmaggiore	€	54,68
Casteldidone	€	19,90
Gussola	€	20,10
Unione Palvareta	€	19,87
Piadena Drizzona	€	19,33
Rivarolo Del Re	€	20,13
San Giovanni In Croce	€	18,94
Scandolara Ravara	€	22,67
Spineda	€	17,97
Torricella Del Pizzo	€	9,88
Unione Calvatone E Tornata	€	19,43

I comuni erogano il servizio tramite gli enti erogatori casalaschi; solo il comune di Casalmaggiore ha il servizio gestito direttamente; Piadena Drizzona è invece in convenzione diretta.

Ente Gestore	tota	le	Rette d	a utenza	% di copertura da rette
Casalmaggiore	€	212.284,59	€	40.686,16	19,17%
Casteldidone	€	2.706,48	€	1.902,00	70,28%
Gussola	€	14.127,12			0,00%
Unione Palvareta	€	26.425,28	€	-	0,00%
Piadena Drizzona	€	50.834,74	€	18.604,82	36,60%
Rivarolo Del Re	€	18.395,92	€	7.872,40	42,79%
San Giovanni In Croce	€	8.391,53			0,00%
Municipia	€	13.418,90	€	8.250,00	61,48%
Spineda	€	557,00	€	420,00	75,40%
Torricella Del Pizzo	€	988,00	€	493,00	49,90%
Unione Calvatone E Tornata	€	7.131,60	€	978,78	13,72%

Un breve paragone con le annualità passate

Il sad nel corso dei 5 il trend mostra una leggera e costante diminuzione del n. di persone seguite al domicilio.

anno	costi di gestione					
2015	€ 384.841,01					
2016	€ 481.935,25					
2017	€ 329.580,46					
2018	€ 416.167,66					
2019	€ 288.232,75					
2020	€ 344.493,48					
2021	€ 317.706,16					

## IL SAD NEL COMUNE DI CASALMAGGIORE

il Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Casalmaggiore è a gestione diretta e comprende altresì la gestione di servizi complementari, ed in particolare il servizio lavanderia (con lavanderia interna), il servizio di trasporto assistito (con personale e automezzi propri dell'Ente), nonché le commissioni in favore dell'utenza (farmacia, ambulatori medici per il ritiro delle impegnative, ecc). nel 2021 ha usufruito di voucher a integrazione del servizio per 14 cittadini over 65enni per complessive 355 ore, e 5 cittadini under 65 enni per 109 ore

## IL SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO PER I MINORI

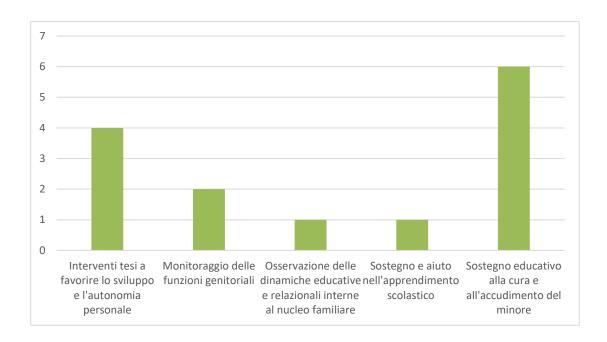
Il servizio domiciliare per minori ha visto una grossa contrazione sia nei numeri che nelle ore erogate.

La tabella che segue propone una sintesi degli interventi attivi nel 2021:

	n. minori	m	f	Utente disabile	Invalidità riconosciuta	Utente psichiatrico	Già in carico presso Servizi Sociosanitari	Già in carico presso Servizi Sanitari	Numero totale Accessi	Numero totale Ore
Casalmaggiore	4	1	3	0	0	0	2	0	167	328
Cingia De Botti	1		1	1	1			1	74	158
Rivarolo De Re	3	3	0	0	0	0	2	0	35	70
San Giovanni In C.	6	4	2	0	0	0	3	3	380	447
Piadena Drizzona	1	1	0	1	1	0	1	1	50	77
	15	9	6	2	2	0	8	5	706	1080

## Gli interventi principali

Interventi tesi a favorire lo sviluppo e l'autonomia personale	4
Monitoraggio delle funzioni genitoriali	2
Osservazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare	1
Sostegno e aiuto nell'apprendimento scolastico	2
Sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore	6



## L'età dei ragazzi

anni 0-6	2
anni 7-14	11
Anni 15-18	2

## I costi per il 2021

Casalmaggiore	€	6.960,32
Piadena Drizzona	€	1.633,98
Rivarolo Del Re	€	1.485,53
San Giovanni In Croce	€	9.728,84
Municipia	€	3.352,83
	€	23.161,50

## Il trend negli ultimi 6 anni

	minori	Costi
2016	29	€ 51.562,12
2017	26	€ 37.441,00

2018	28	€ 37.551,74
2019	32	€ 40.206,07
2020	26	€ 33.301,15
2021	15	€ 23.161,50

#### I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA 2021

N.B. La presente rilevazione per I l'asilo nido del Comune di Gussola risulta parziale in quanto l'attuale ente che ha preso in gestione il servizio dal comune a settembre 2021 non ha risposto alla rilevazione e non ha presentato istanza di finanziamento nonostante le diverse sollecitazioni. Pertanto sia in termini di analisi che in termini economici si prende riferimento solo quanto presentato dal Comune di gussola ente gestore per il primo semestre 2021

Le strutture prima infanzia autorizzate al funzionamento e accreditate sul nostro territorio sono complessivamente otto, di cui sette asili nido e un micronido.

La capienza strutturale delle nostre strutture ammonta complessivamente a 249 posti autorizzati, così suddivisi:

STRUTTURE	n. posti
Aroldi Casalmaggiore	60
An Farmacia Casalmaggiore	32
An Gussola	21
An Martignana Di Po	32
An Piadena	28
An Vidoni San Giovanni In Croce	24
An Arcobaleno Casalmaggiore	42
Mn Rivarolo Del Re	10
TOTALE POSTI	249

Potenzialmente gli asili nido potrebbero prevedere un aumento del 20% dei posti strutturali se hanno la capienza gestionale.

Considerando le precedenti particolari annualità, abbiamo chiesto agli enti di suddividere le iscrizioni sui due anni "scolastici"

Le tabelle che seguono mettono in evidenza l'andamento delle iscrizioni dal 1° gennaio al 31 luglio 2021 (anno scolastico 20/21) e dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (anno scolastico 21/22)

Per i bambini iscritti nell'anno 2021 (1° gennaio -30 luglio 2021)

1 Transmit Scritti Hell allino 2021 (1 germano 30 tagno 2021)									
iscritti anno 2021	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
Calvatone			1						1

Casalmaggiore	2	37		2			31	14	86
Casteldidone									0
Cingia De' Botti						2			2
Gussola	2	1			7				10
Martignana Po	21				1				22
Motta Baluffi					1	2			3
Piadena Drizzona			22						22
Rivarolo Del Re Ed Uniti		1		7					8
San Giovanni In Croce			1			10			11
San Martino Del Lago									0
Scandolara Ravara	3					2			5
Solarolo Rainerio						2			2
Spineda									0
Tornata									0
Torricella Del Pizzo		1			4				5
Voltido									0
Altro Extra Distretto			3	1		2	2	22	30
Totale	28	40	27	10	13	20	33	36	207
capienza gestionale	32	60	28	10	21	24	42	32	249
saturazione posti	87,50%	66,67%	94,43 %	100,0%	61,90%	83,33%	78,57%	112,50%	83,13%

Per i bambini iscritti nell'anno 2021 (1° settembre -31 dicembre 2021)

rei i ballibilli iscritti ileli a		(1 30000111	DIC STAIC		/				
iscritti anno 2021	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
Calvatone			1						1
Casalmaggiore	2	38		2			23	16	81
Casteldidone				1					1
Cingia De' Botti									0
Gussola	1	1							2
Martignana Po	28								28
Motta Baluffi						1			1
Piadena Drizzona			17			2			19
Rivarolo Del Re Ed Uniti				7				1	8
San Giovanni In Croce			1			9			10
San Martino Del Lago									0
Scandolara Ravara	3					4			7
Solarolo Rainerio						3			3
Spineda									0

Tornata								0
Torricella Del Pizzo								0
Voltido					1			1
Altro Extra Distretto		1	5		2	1	15	24
Totale	34	40	24	10	22	24	32	186
capienza gestionale	32	60	28	10	24	42	32	
saturazione posti	106,25%	66,67%	85,71%	100,00%	83,33%	57,14%	100,00%	

Si vede come nei due periodi dell'anno varia la saturazione dei bambini iscritti: nella prima parte dell'anno solamente una struttura (Micronido Primi Passi di Rivarolo del Re) ha raggiunto la copertura del 100% dei posti, mentre solo una ha usufruito del 20% dei posti in più (Asilo Nido di Quattrocase).

Tra la tipologia delle iscrizioni la tabella riporta la divisione per permanenza al nido:

#### Per i bambini iscritti nell'anno 2021 (1° gennaio -30 luglio 2021)

iscritti anno 2021	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale	% sul totale
Full Time	16	22	22	7	13	11	24	19	134	64,73%
Part-Time	4	13	5	3		9	9	10	53	26%
Tempo Prolungato	8	5						7	20	10%
totale	28	40	27	10	13	20	33	36	207	

#### Per i bambini iscritti nell'anno 2021 (1° settembre -31 dicembre 2021)

iscritti anno 2021	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale	% sul totale
Full Time	21	22	22	5		14	13	15	112	60%
Part-Time	5	13	2	5		8	11	10	54	29%
Tempo Prolungato	8	5						7	20	11%
	34	40	24	10	0	22	24	32	186	

Nei due periodi dell'anno le richieste di permanenza al servizio rimangono pressoché invariate; mentre le iscrizioni per le richieste di tempo pieno risultano in aumento rispetto al 2020 (61%), al 2019 (58%) e al 2018 (51%).

La tabella che segue mette in evidenza la presenza di bambini sotto i 12 mesi, disabili e stranieri

2021	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
inferiore di 1 anno	6	31	4	3	3	5	5	5	62
disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
stranieri	8	22	1	4	0	2	5	4	46

Dalla tabella sopra riportata emerge un ulteriore dato interessante:

- Il 30% dei bambini iscritti hanno meno di un anno (dato quasi raddoppiato rispetto al 16,81% del 2020)
- Il 22% dei bambini iscritti è di origine straniera (dato in aumento rispetto al 11,21% del 2020). La maggior parte dei bambini stranieri è iscritta all'asilo nido Aroldi di Casalmaggiore
- Nessun bimbo con disabilità risulta iscritto ai servizi prima infanzia, mentre nell'anno precedente era iscritto soltanto un bambino con disabilità

#### Costi 2021

	personale socioeducativo retribuito	personale retribuito addetto ai servizi	Spese generali	Totale
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€ 255.321,40	€ 160.226,68	€ 38.753,25	€ 454.301,33
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€ 103.979,00	€ 33.302,00	€ 76.030,00	€ 213.311,00
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 95.494,00	€ 40.404,00	€ 58.489,00	€ 194.387,00
ASILO NIDO VIDONI	€ 122.971,00	€ 3.290,00	€ 17.547,76	€ 143.808,76
ASILO NIDO CIPI	€ 117.435,60	€ 16.783,23	€ 51.899,43	€ 186.118,26
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€ 53.827,00		€ 20.951,00	€ 74.778,00
PRIMI PASSI	€ 96.297,30		€ 6.000,00	€ 102.297,30
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 128.459,00	€ 25.503,00	€ 54.488,00	€ 208.450,00
totale	€ 929.882,30	€ 279.508,91	€ 324.158,44	€ 1.577.451,65

#### Entrate 2021

	Comuni (non enti gestori ma tramite convenzioni e/o integrazioni rette)	Utenti + Contributo regionale "Nidi Gratis"	Fondo sociale regionale (anno 2021)	Altro (specificare fonte)	Totale
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI		€ 172.000,00	€ 34.458,35		€ 206.458,35
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI		€ 90.939,00	7.522,30	€ 15.649,00	€ 114.110,30
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 8.410,00	€ 152.685,00	€ 7.660,00		€ 168.755,00
ASILO NIDO VIDONI	€ 21.463,52	€ 83.411,50	€ 6.136,00		€ 115.375,02
ASILO NIDO CIPI	8.621,15 €	€ 88.054,16	€ 17.786,76		€ 114.462,07

ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA		€ 27.616,00	€ 11.538,00	€ 851,00	€ 40.005,00
PRIMI PASSI		€ 31.306,62	€ 3.640,00	€ 966,08	€ 36.472,70
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 3.976,00	€ 117.181,00	€ 7.211,00	€ 15.115,00	€ 143.483,00
totale	€ 42.470,67	€ 763.193,28	€ 95.353,83	€ 32.581,08	€ 934.198,86

misura nidi gratis e fondo 0-6

La tabella che segue mette in evidenza la retta minima e massima applicabile in base alla carta dei servizi e i diversi regolamenti. Inoltre, è indicato il costo del pasto che si aggiunge alla retta

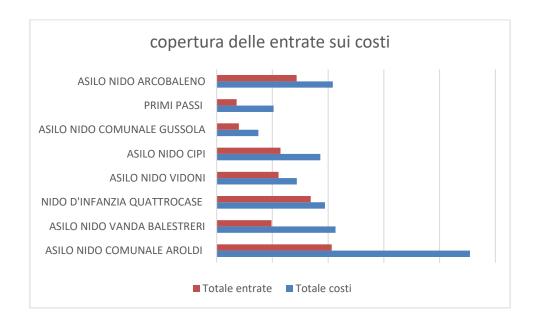
2021	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia
retta minima	€ 190,00	€ 102,92	€ 622,76	€ 285,00	100,00€	€ 343,00	€ 200,00	€ 370,00
retta max	€ 340,00	€ 411,68	€ 691,95	€ 465,00	380,00 €	€ 519,00	€ 450,00	€ 505,00
pasto	Non previsto	€ 3,50	€ 3,00	€ 4,87	3,50 €	€ 4,20	€ 5,00	€ 4,00

## ALCUNI INDICATORI DI SINTESI

Percentuale di copertura dei costi

La tabella che segue mette in relazione la copertura dei costi con le entrate del servizio

	Totale costi	Totale entrate	copertura entrate /costi
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€ 454.301,33	€ 206.458,35	45,45%
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€ 213.311,00	€ 114.110,30	53,49%
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 194.387,00	€ 168.755,00	86,81%
ASILO NIDO VIDONI	€ 143.808,76	€ 111.012,01	77,19%
ASILO NIDO CIPI	€ 186.118,26	€ 114.462,07	61,50%
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€ 74.778,00	€ 40.005,00	53,50%
PRIMI PASSI	€ 102.297,30	€ 35.913,13	35,11%
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 208.450,00	€ 143.483,00	68,83%
totale	€ 1.577.451,65	€ 934.198,86	59,22%



Come si evince dalla tabella sopra riportata nel 2021 vi è stata una grande difficoltà da parte dei servizi a coprire i costi: 2 strutture non coprono neppure il 50% dei costi, 3 strutture superano lievemente la metà della copertura delle spese e solo una è riuscita a coprire i costi all' 86,81% (Asilo Nido di Quattrocase).

#### Costo ed entrate medio posto autorizzato

Gli indicatori che seguono mettono in evidenza il costo medio sia per il numero dei bambini iscritti, che per i posti messi in esercizio

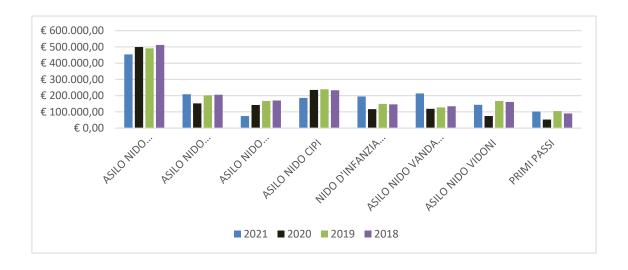
	costo pe	r posto autorizzato	entrata pe	r posto autorizzato
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€	7.571,69	€	3.440,97
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€	6.665,97	€	3.565,5
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€	6.074,59	€	5.273,59
ASILO NIDO VIDONI	€	5.992,03	€	4.625,50
ASILO NIDO CIPI	€	6647,08	€	4.087,93
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€	3.560,86	€	1.905,00
PRIMI PASSI	€	10.229,73	€	3.591,31
ASILO NIDO ARCOBALENO	€	4.963,10	€	3.416,26

#### La serie storica dei costi e delle entrate

COSTI	2021		2020			2019	2018	
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€	454.301,33	€	499.399,57	€	491.768,46	€	511.846,36

ASILO NIDO ARCOBALENO	€	208.450,00	€	152.558,00	€	201.981,00	€	205.669,00
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€	74.778,00	€	142.691,00	€	167.237,00	€	169.951,00
ASILO NIDO CIPI	€	186.118,26	€	235.257,50	€	239.559,81	€	233.476,67
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€	194.387,00	€	116.555,00	€	149.159,00	€	146.640,73
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€	213.311,00	€	119.250,00	€	127.350,00	€	134.404,33
ASILO NIDO VIDONI	€	143.808,76	€	74.230,80	€	167.141,61	€	160.819,40
PRIMI PASSI	€	102.297,30	€	53.112,77	€	104.911,85	€	89.795,71
totale	€	1.577.451,65	€	1.393.054,64	€	1.649.108,73	€	1.652.603,20

ENTRATE		2021		2020		2019		2018	
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€	206.458,35	€	171.471,55	€	221.742,22	€	209.275,11	
ASILO NIDO ARCOBALENO	€	143.483,00	€	140.825,00	€	170.013,69	€	161.406,00	
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€	40.005,00	€	34.643,00	€	86.180,17	€	90.680,00	
ASILO NIDO CIPI	€	114.462,07	€	60.247,00	€	107.777,72	€	90.966,58	
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€	168.755,00	€	79.714,24	€	125.702,24	€	119.352,89	
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€	114.110,30	€	68.727,00	€	63.492,57	€	50.301,80	
ASILO NIDO VIDONI	€	111.012,01	€	41.551,97	€	151.229,41	€	145.478,95	
PRIMI PASSI	€	36.472,70	€	25.542,00	€	40.354,00	€	41.160,47	
totale	€	934.198,86	€	622.721,76	€	863.392,02	€	910.639,80	



## I SERVIZI PER I DISABILI

#### Centro Socioeducativo (CSE)

Il Centro Socioeducativo (CSE) è un servizio diurno che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, ha come obiettivo prioritario mantenere e/o potenziare le abilità.

Si occupa dei bisogni primari (alimentazione, cura fisica, etc.) e secondari (istruzione, socializzazione, gioco, etc...) dei propri utenti. Tali servizi sono guidati dalla volontà di superare il semplice approccio assistenziale all'utente e favorire il suo inserimento in una più ampia rete sociale.

Sul territorio Casalasco sono presenti due centri per complessivi.

Di seguito un breve analisi dei due servizi:

	Santa Federici	Agorà
Tipologia Servizio (Cdd-Cse-Sfa)	Cse	Cse
Denominazione Servizio	C.S.E. Santa Federici Soc.Coop.Sociale Onlus	Il Portico
Sede Del Servizio	Via Romani 56 - 26041 Casalmaggiore (Cr)	Vidiceto Cingia De Botti (Cr)
Ente Gestore	Santa Federici Soc.Coop.Sociale Onlus	Agora'
Capacita' Ricettiva N.	25	9
N. Giornate Annue Apertura Servizio	235	237
Anno Di Avvio Servizio	Ex Sfa - Accreditamento A C.S.E Dal 16/02/2007	2002
N. Utenti Frequentanti Al 31.12.2021	16	1
N. Nuovi Frequentanti Anno 2021	1	0
N. Utenti In Lista D'attesa Al 31.12.2021	0	0
Viene Garantito Il Trasporto Da/Verso Il Servizio	Si	Si
Tipologia Di Attivita' Erogate	Tutte Le Tipologie Precedenti	
N. Max Di Ore/Die Opp Ore/Sett.Li Per Frequenza Part-Time	35 Ore Tempo Pieno, 7 Ore Al Giorno Per 5 Giorni In Regime Pre-Covid. Tempi Part-Time Consentiti Da 18 Ore Minimo Settimanali. Diversa Frequenza Durante La Rimodulazione Dei Servizi Gia' Illustrata E Concordata In Periodo Di Emergenza Covid	7

Nel corso del 2021, 17 persone hanno frequentato il CSE, 10 in presenza, mentre 7 in forma mista (presenza e online) Rispetto ai posti in esercizio la Struttura di Casalmaggiore satura al 64% mentre quella di Vidiceto al 11,11%

2021		di c	cui		tipo di fi	requenza		disabilità					
NOME SERVIZIO	n. iscr.	М	F	pt	ft	in presen za	mista	fisica	intellet tiva	sensori ale	plurim a	% invalidi tà	Nuovo inserim ento anno 2021
IL PORTICO	1		1				1				1	1	0
SANTA FEDERICI	16	6	10	3	13	10	6		8	1	7	13	1

il 23.5% frequenta partime; l'85% ha una invalidità del 100%. Nel 2021 c'è stato solo un nuovo ingresso.

La tabella che segue mette in evidenza l'età dei frequentanti

	40.05	20.20	24. 40	44. 50	F 0.
	18>25	26>30	31>40	41>50	50>

CSE IL PORTICO				1	
SANTA FEDERICI	3	2	3	5	3

La distribuzione degli utenti nei diversi servizi risulta dalla tabella di seguito riportata

2021	CSE II p	portico CSE Santa Federici		extraterritorio			
	part time	full time	part time	full time	part time	full time	struttura
Casalmaggiore			1	4			
Gussola		1		2			
Martignana Di Po			1	1			
Rivarolo Del Re				1			
San Giovanni			1				
Municipia				1		1	anfass
Viadana				1			
Rivarolo Mn				1			
Tornata						1	alveare
Sabbioneta				1			
Cremonesi				1			

#### I costi 2021 rendicontati dalle strutture del territorio

	IL PORTICO		SAN <sup>-</sup>	SANTA FEDERICI		
	Cost	o consuntivo 2021	Costo consuntivo 2021			
Personale sanitario	€	386,46	€	2.452,51		
Personale educativo	€	13.108,75	€	98.869,30		
Personale socioassistenziale			€	674,97		
Personale dei servizi logistici, alberghieri e amm.v	€	1.892,80	€	46.040,19		
Altro personale	€	5.424,40	€	3.401,12		
Totale costo personale		€ 20.812,41	€	151.438,09		
Costi annui gestione struttura immobiliare	€	3.824,00	€	25.006,04		
Costi dei servizi alberghieri e logistici	€	4.684,60	€	79.478,79		
Acquisto di altri beni e servizi	€	8.284,22	€	30.754,40		
totale altri costi		€ 16.792,82	€	135.239,23		
TOTALE COSTI		€ 37.605,23	•	286.677,32		

Se per la struttura di Vidiceto il costo totale rendicontato è riferito ad un solo frequentate ( quindi il costo "medio per utente è pari 37.605,23) per il servizio di Casalmaggiore il costo medio per utente è pari a € € 17.917,33.

## A cosa si riferiscono tali costi?

PERSONALE SANITARIO	Medici, psicologi terapisti della riabilitazione e infermieri					
PERSONALE EDUCATIVO	Educatori, maestri d'arte e simili e pedagogisti					
PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	Asa e oss					
PERSONALE DEI SERVIZI LOGISTICI, ALBERGHIERI E AMM.V	Cuoco, addetto alle pulizie, addetto ai trasporti, tecnico della manutenzione, amministrativo					
ALTRO PERSONALE	Responsabili					
COSTI ANNUI GESTIONE STRUTTURA IMMOBILIARE	Locazioni, ammortamenti, utenze, assicurazioni, manutenzioni					
COSTI DEI SERVIZI ALBERGHIERI E LOGISTICI	Pulizie, ristorazione, trasporti					
ACQUISTO DI ALTRI BENI E SERVIZI	Ippoterapia e servizi educativi, formazione, adempimenti, amministrativi, beni vari					

## I ricavi

	Santa		Agorà	
Entrate Da Comuni	€	207.109,71	€	13.766,30
Entrate Da Utenza	€	28.607,36		
Totale Ricavi	€	235.717,07	€	13.766,30
Totale Costi	€	286.677,32	€	37.605,23
Percentuale Di Copertura		82,22%		36,61%

## Rette in vigore nell'ambito casalasco

	IL F	PORTICO	SANTA FEDERICI
FULL TIME	€	69,00	53,00 €
PART TIME	€	69,00	in proporzione alle ore di frequenza
PASTO (se non già ricompreso nella retta)			6,00€
TRASPORTO (se non già ricompreso nella retta)			10,00 €

 ${\bf L}{\bf e}$  rette per i casalaschi che frequentano gli altri ambiti

	VIA GIOCONDA 5 CREMONA		€68,25
ANFASS VENTAGLIO BLU			
"L'ALVEARE" di Casatico	Via Fiume, 4 - Casatico di Marcaria	18€ trasporto	€ 60,18

Le strutture residenziali per persone con disabilità

Il territorio vede la presenza di due strutture residenziali per persone con disabilità.

l'analisi che segue mette in evidenza in modo sintetico la realtà di queste due strutture sia da un punto di vista delle persone inserite sia da un punto di vista economico finanziario.

		d	i cui		tipologia disabilità			
	n. iscritti	maschi femmine fi		fisica	fisica intellettiva sensoriale multipla		multipla	invalidità 100%
I girasoli	10	3	7	1	10	1	10	10
Casa Giardino	10	4	6	6	6	0	10	10

Nelle strutture sono inserite complessivamente 13 persone del territorio e 7 provenienti da territori extra casalasco.

Qualche segue metti in evidenza i costi e le entrate delle due strutture

Servizio	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale costi	costo medio x utente a giornata
l girasoli	€ 168.206,00	42272	€ 70.873	€ 281.351,00	€ 77,08
Casa giardino	€ 109.429,00	€ 82.694,00	€ 70.887,00	€ 263.010,00	€ 72,06

Servizio	Contributi da Enti Pubblici	Rette da utenza	Altre tipologie di Entrata	totale entrate	entrate medie per utente a giornata
I girasoli	€ 131.037,00	€ 139.539,00	€ 90.955,00	€ 361.531,00	€ 99
Casa giardino	€ 117.138,00	€ 53.008,00	€ 102.974,00	€ 273.120,00	€ 75

N.B. Le indicazioni regionali prevedono il contributo solo alle strutture che al massimo presentano un bilancio in pareggio.

I comuni compartecipano alla retta dei CAD sono per 5 utenti, 3 inseriti presso le strutture del territorio e due presso la struttura di Marcaria.

Di seguito la spesa dei comuni anno 2021(dati comuni)

	n. cittadini	costo totale		а	a carico comune		a carico della famiglia	a carico comune	a carico della famiglia
CASALMAGGIORE	2	€	55.056,00	€	23.546,64	€	31.509,36	43%	57%
PALVARETA	2	€	77.299,67	€	71.299,67	€	6.000,00	92%	8%
MUNICIPIA	1	€	27.010,00	€	9.010,00	€	18.000,00	33%	67%
TOTALE	5	€	159.365,67	€	103.856,31	€	55.509,36		

#### I SERVIZI DI PROTEZIONE DEI MINORI

I servizi di protezione dei minori vengono attivati il più delle volte tramite mandato dell'autorità giudiziaria. si inseriscono in un progetto più ampio di tutela e di recupero delle capacità genitoriali del nucleo di origine. infatti i servizi e interventi di seguito a rendicontati, afferiscono alla possibilità dal minore di vivere in un contesto più idoneo alla sua evoluzione psicofisica, Contesto di tipo family fare o comunitario, per il tempo necessario a creare le condizioni perché possa rientrare nel proprio nucleo d'origine.

nel corso del 2021 i minori collocati presso una famiglia affidataria sono stati 13, mentre quelli inserite in comunità residenziali educative sono stati 11.

#### Gli affidi

						tipolo	affidatari		
Comune	М	F	Stato di nazionalità STRANIERA	Minore non accompagnato	Il minore è in possesso della certificazione di disabilità	giudiziale	consensuale	a parenti	ad altri
Casalmaggiore	4	4	3	3	3	4	4	3	5
Municipia	2	2	0	0			4		4
San Giovanni In Croce		1	0	0	0	1	0		1

Nella tabella che segue sono evidenziati gli oneri per i minori in affidamento e il contributo medio che ogni comune riconosce alla famiglia affidataria.

	minori	mesi	contributo annuo	contributo medio mensile
Casalmaggiore	8	69	€ 22.725,00	€ 329,35
San Giovanni In Croce	1	4	€ 1.600,00	€ 400,00
Municipia	4	48	€ 14.400,00	€ 300,00
	13		€ 38.725,00	

I minori invece inseriti nelle strutture residenziali educative sono stati:

comune	n. di minori	n. giorni complessivi		соѕто
GUSSOLA	1	365	€	12.125,00
CASALMAGGIORE	1	365	€	34.109,25
MUNICIPIA	3	829	€	57.131,49
SAN GIOVANNI IN CROCE	4	464	€	31.031,70
PIADENA DRIZZONA	2	130	€	15.750,00
	_	_	€	150.147,44

#### Alcune considerazioni:

• Il comune di gussola paga la retta dell'inserimento in struttura al 50% in quanto solo un genitore vive nel comune (l'altro 50% è a carico del comune di residenza dell'altro genitore)

- Il minore del comune di Casalmaggiore ha attiva la "misura 6" pertanto il comune ha un rimborso da ATS del 50% della Retta.
- Due minori dell'unione municipia e tre del comune di San Giovanni sono fratelli, quindi appartenenti allo stesso nucleo familiare.
- Un minore del comune di Piadena Drizzona ha attiva la misura 6 pertanto il comune ha un rimborso nei primi tre mesi di una quota pari a € 35 die.

Inoltre, nel riparto del 2021, attraverso le riserve degli anni precedenti, i diversi comuni hanno goduto di "uno sconto" sulla quota eccedente i 90 €, come evidenziato nella tabella di seguito riportata ( i dati colorati si riferiscono alle somme stanziate nel riparto 2021) :

COMUNE DI RESIDENZA	соѕто	differenza	giorni di permanenza	ipotesi utilizzo fondo 2020
SAN GIOVANNI IN CROCE	93,45 €	3,45 €	236	814,20 €
CASALMAGGIORE	93,45 €	3,45 €	365	1.259,25 €
PIADENA DRIZZONA	94,50€	4,50€	54	243,00 €
MUNICIPIA	100,00€	10,00€	365	3.650,00 €
				5.966,45 €

#### **ALTRI INTERVENTI: IL SIL**

Gli interventi qui rendicontati sono solo una parte delle azioni attivate dal servizio inserimenti lavorativi.

Di fatto questi sono gli interventi che ricadono economicamente sulle risorse comunali e che quindi vengono messi poi a contributo sul fondo sociale regionale.

Il sil infatti opera attraverso misure e finanziamenti specifici per l'attivazione di inserimenti lavorativi, tirocini di inclusione e altro; nello specifico nel 2021 si è potuto usufruire dei progetti provinciali di azioni di rete, dell'inclusione attiva e della quota servizi fondo povertà.

		. 68/99			tip	ologia	a uter	nza			Assunzione diretta	Tirocinio Iavorativo	Borsa Lavoro	cor	to a carico del nune al netto	nuova
	n.utenti	utenza di cui l.	tossicodip.	carcerati	alcolisti	giovani con problemi di	extra CEE	disabili	psichiatrici	altro	si/no	si/no	si/no	di altre fonti ( doti, contributi ecc) (FSR 2021 € 524,00)		attivazione nel 2022(si/no)
Torricella Del Pizzo	3			2			1			3	0	3	3	€	5.426,00	1
Piadena Drizzona	3	1							2	1	1	1	1	€	4.600,00	1
Casalmaggiore	3	1					·		2	1	1	1	1	€	2.432,42	1
Palvareta	4	3						3	3		0	3	1	€	5.350,00	0

€ 17.808,42

## Fondo 2021

Il fondo a disposizione per il 2022 è definito nella tabella seguente:

		Casalasco		viadanese	totale		
Fondo disponibile	€	275.306,87	€	311.247,53	€	586.554,40	

#### Riparto del fondo per Servizio

U.D.O.	Casalasco	Viadanese
SAD e SADH	€ 55.640,00	€ 85.756,72
Ser. Educativo (ADM)	€ 4.860,00	€ 12.217,88
AFFIDI	€ 12.100,00	€ 4.368,96
COMUNITÀ	€ 26.589,30	€ 37.002,30
CSE	€ 54.545,00	€ 88.360,26
CAH	€ 13.497,70	€ 5.778,39
NIDI	€ 90.000,00	€ 44.750,74
CAG Casa San Giuseppe Bozzolo	-	€ 2.284,39
CAH "La casa sull'albero" e "Al primo piano" AGORA'	-	€ 1.613,24
CEM ARCA		€ 1.102,38
Altri interventi		
Progetti individualizzati di inclusione socio-lavorativa		€ 20.231,09
SIL	€ 3.561,68	
TUTELA	€ 10.000,00	
Fondo di riserva		
	€ 13.364,21	€ 7.781,19
	€ 284.157,89	€ 311.247,53

#### Il sub ambito Viadanese

Secondo le indicazioni di regione è possibile accantonare un massimo del 5% come fondo di riserva e un 10% per finanziare i così detti "ALTRI INTERVENTI".

La proposta di riparto prevede per gli "ALTRI INTERVENTI" l'utilizzo della quota di 20.231,09 € (6,5% del fondo) e come fondo di riserva l'accantonamento di 7.781,19 € (2,5% del fondo).

Il Fondo disponibile per "altri interventi" verrà utilizzato per finanziare progetti individualizzati di inclusione socio-lavorativa.

6,59	6	20.231,09 €	Altri interventi (fino al 10%)	
------	---	-------------	--------------------------------	--

	Progetti indiv	ridualizzati di inclusione	e socio-lavorativa (disability manager e tutor)
2,5%		7.781,19 €	Fondo di Riserva (fino al 5%)
74,62 %		232.267,63€	Riparto per abbattimento rette Servizi a carico dei comuni
1,61 %		5.000,00€	U.D.O. Privati
14,77 %		45.967,62 €	NIDI
100%		311.247,53 €	TOTALE FONDO

## CRITERI DI RIPARTO

SAD/SADH 2021	SERVIZIO EDUCATIVO 2021	AFFIDO FAMILIARE 2021	COMUNITA' MINORI 2021	CSE 2021	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI 2021	ASILI NIDO 2021
Criterio:	Criterio:	Criterio:	Criterio: 12% costo retta al netto da misure di rimborso	Criterio:	Criterio:	Criterio: riparto
28 % dei costi	15% dei costi	36% costi		24% dei costi	4,8% dei costi	in base al n.
sostenuti	sostenuti	sostenuti		sostenuti	sostenuti	posti autorizzati

## FONDO SOCIALE REGIONALE ASSEGNATO PER SERVIZI 2022 su rendicontazione dei costi anno 2021

Criterio: 15% /costo d	del servizio			
ADM	n. utenti	ORE DI SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO	IPOTESI RIPARTO 2022
Bozzolo	4	261	5.436,11 €	815,42 €
Commessaggio	3	425	9.479,94 €	1.421,99 €
Dosolo	1	20	409,50€	61,43 €
Gazzuolo	2	297	5.808,51€	871,28 €
Marcaria	7	1349	27.646,75 €	4.147,01 €
Pomponesco	0	0	- €	- €
Rivarolo	0	0	- €	- €
Sabbioneta	3	134	2.794,86 €	419,23 €
San Martino	0	0	- €	- €
Viadana	13	1477	30.286,38 €	4.542,96 €
	33	3963	81.862,05 €	12.217,88 €

Criterio: 36%/costo sos	tenuto			
AFFIDO FAMILIARE	N. MINORI	COSTO DEL SERVIZIO	N. MESI	IPOTESI RIPARTO 2022
Bozzolo	1	2.700,00€	6	972,00€
Commessaggio	0	- €	0	- €
Dosolo	0	- €	0	- €
Gazzuolo	0	- €	0	- €
Marcaria	3	7.140,00 €	36	2.570,40 €
Pomponesco	0	- €	0	- €
Rivarolo	0	- €	0	- €
Sabbioneta	0	- €	0	- €
San Martino	0	- €	0	- €
Viadana	2	2.296,00€	7	826,56€
	6	12.136,00€		4.368,96 €

Criterio: 11% costo rett	a comuni			
COMUNITA' MINORI	N. MINORI	COSTO	MISURA 6	IPOTESI RIPARTO 2022
Bozzolo	0	- €	- €	- €
Commessaggio	0	- €	- €	- €
Dosolo	1	47.172,52 €	- €	5.188,98€
Gazzuolo	0	- €	- €	- €
Marcaria	5	23.282,57 €	- €	2.561,08€
Pomponesco	1	1.646,40 €	- €	<del>181,10 €</del>
Rivarolo	0	- €	- €	- €
Sabbioneta	4	120.733,00€	- €	13.280,63 €
San Martino	0	- €	- €	- €
Viadana	11	145.196,46€	- €	15.971,61€
	22	338.030,95 €	- €	37.002,30€

Criterio: 24% d	del costo	sostenut	0					
CSE	N. UTENTI FULL TIME	N. UTENTI PART TIME	COSTI DEL SERVIZIO	N. UTENTI CSE EXTRA AMBIT O FULL TIME	N. UTENTI EXTRA AMBITO PART TIME	COSTI EXTRA AMBITO	TOTALE COSTI	TOTALE IPOTESI RIPARTO 2022
Bozzolo	0	4	66.093,46 €	1	0	7.013,16€	73.106,62 €	17.545,59€
Commessaggio	0	0		0	0		- €	- €
Dosolo	1	2	38.147,61€	0	0		38.147,61€	9.155,43 €
Gazzuolo	0	0		0	0		- €	- €
Marcaria	2	2	55.768,49 €	3	0	47.783,53€	103.552,02 €	24.852,48€

Pomponesco	0	2	18.194,02 €	0	0		18.194,02 €	4.366,56 €
Rivarolo	3	0	35.776,99 €	0	0		35.776,99 €	8.586,48 €
Sabbioneta	1	0	17.527,55€	1	0	16.600,78€	34.128,33 €	8.190,80 €
San Martino	0	0		0	0		- €	- €
Viadana	2	2	41.675,08€	2	0	23.587,07€	65.262,15 €	15.662,92€
	9	12	273.183,20€	7	0	94.984,54 €	368.167,74€	88.360,26 €

Criterio: 4,8% cost	o retta comu	ni		
CAD	N. UTENTI	N. MESE	COSTI DEI COMUNI	IPOTESI RIPARTO 2022
Bozzolo				- €
Commessaggio				- €
Dosolo	1	10	31.442,10€	1.509,22€
Gazzuolo				- €
Marcaria	2	12	51.502,11€	2.472,10€
Pomponesco				- €
Rivarolo				- €
Sabbioneta		_		- €
San Martino				- €
Viadana	1	12	37.438,97€	1.797,07€
	4		€ 120.383,18	5.778,39€

NIDI PRIVATI	TOTALE COSTI UdO	TOTALE ENTRATE  NON provenienti  da fondi di  finanziamento  specifici	TOTALE FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	EVENTUALI UTILI	ASSEGNAZIONI
IL PANDA	118.331,19 €	99.481,00 €	1.864,91 €	- 16.985,28 €	5.658,14€
GATTON GATTONI POMPONESCO	185.000,00 €	198.353,92€	15.574,46 €	28.928,38€	- €
IL PIANETA DEL TESORO BOZZOLO	220.682,00€	201.620,00€	8.615,66 €	- 10.446,34 €	10.287,53 €
FERRANTE APORTI RIVAROLO	136.940,00€	96.827,00€	16.237,20€	- 23.875,80€	8.230,02 €
NIDI PUBBLICI	TOTALE COSTI UdO	TOTALE ENTRATE NON provenienti da fondi di finanziamento specifici	TOTALE FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	EVENTUALI UTILI	ASSEGNAZIONI

COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	168.552,64€	50.035,00€	6.296,06 €	- 112.221,58€	5.143,76 €
COMUNE DI					
VIADANA	489.582,44 €	60.621,58 €	20.876,40 €	- 408.084,46 €	15.431,29 €
"CRESCERE"					

# **ASILI NIDO**

			GULLIVER "IL PIANETA DEL TESORO" BOZZOLO	GATTON GATTONI POMPONESCO	IL PANDA VIADANA	GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	TOTALI	
		N. ISCRITTI	65	40	22	28	15	33	203	
		AUTORIZZATI	40	0	22	32	20	60	174	
As	ssegna	azioni ANNO 2022	10.567,27€	- €	5.812,00 €	8.453,82 €	5.283,64 €	15.850,91€	45.967,62€	RIPARTO FSR 2022
	202	1 RIPARTO TOT.	8.615,66€	15.574,46€	1.864,91€	16.237,20€	6.296,06 €	20.876,40 €	69.464,69€	RIPARTO 2021

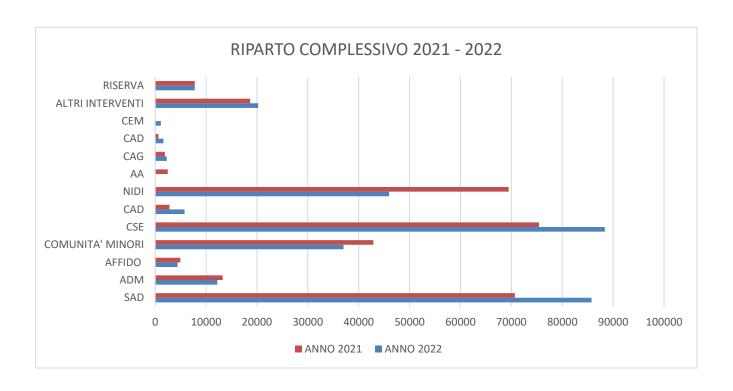
	2021	2022	
Enti pubblici	TOT. CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOT. CONTRIBUTO ASSEGNATO	
Bozzolo	18.926,15 €	23.535,28 €	
Commessaggio	2.316,68€	2.885,91 €	
Dosolo	14.606,61 €	20.627,96 €	
Gazzuolo	3.954,37 €	3.308,86 €	
Marcaria	54.702,28 €	57.307,76 €	
Pomponesco	4.164,21 €	4.366,56 €	
Rivarolo	8.943,57€	9.906,43 €	
Sabbioneta	28.703,06 €	30.187,45 €	
San Martino	- €	- €	
Viadana	100.475,97 €	102.352,97 €	
	236.792,92	253.402,17	

## Criterio di riparto per le UDO private:

- totale disponibile € 5.000,00

Le risorse disponibili vengono ripartite, esclusivamente alle UDO che non presentano un utile, in proporzione alla percentuale di scopertura e solo se al di sopra dei 300,00 Euro

U.D.O. PRIVATE	TOTALE COSTI	TOTALE ENTRATE  NON  PROVERNIENTI DA  FONDI DI  FINANZIAMENTO  SPECIFICI	FSR 2021	TOTALE ENTRATE	ENTRATE - COSTI	RIPARTO FSR 2022
AA	26.008,19€	28.880,00€	2.457,34 €	31.337,34€	5.329,15€	- €
CEM	453.897,90€	348.623,50€	- €	348.623,50€	- 105.274,40€	1.102,38 €
CAG	163.641,00€	83.089,00€	1.902,48€	84.991,48€	- 78.649,52€	2.284,39 €
CAD LA CASA SULL'ALBERO	219.110,18 €	167.644,76 €	640,18€	168.284,94 €	- 50.825,24€	1.102,51€
CAD AL PRIMO PIANO	263.304,73 €	235.011,48€	- €	235.011,48€	- 28.293,25€	510,73 €
			5.000,00€			5.000,00€



			ANALISI CON	/IPLESSIVA RIP	ARTO FSR 2	022		
UDO	N. UTENTI ANNO 2022	N. UTENTI ANNO 2021	СОЅТІ 2022	COSTI 2021	differenze	RIPARTO 2022	RIPARTO 2021	differenze
SAD	319	244	308.295,61 €	252.485,03 €	55.810,58€	85.756,72 €	70.695,81 €	15.060,9
ADM	33	35	81.862,05 €	88.392,14€	- 6.530,09€	12.217,88 €	13.258,82 €	- 1.040,9
AFFIDO	6	5	12.136,00 €	13.761,65 €	- 1.625,65€	4.368,96 €	4.954,19 €	- 585,23
COMUNITA' MINORI	22	12	338.030,95 €	389.795,16 €	- 51.764,21€	37.002,30 €	42.877,47 €	- 5.875,1
CSE	28	31	368.167,74 €	314.338,01 €	53.829,73 €	88.360,26 €	75.441,12 €	12.919,14
CAD	4	2	120.383,18 €	58.399,92 €	61.983,26 €	5.778,39 €	2.803,20€	2.975,20
NIDI	203	223	1.319.088,27 €	1.103.604,51 €	215.483,76 €	44.750,74 €	69.464,69 €	- 24.713,95
AA			26.008,19€	59.753,44 €	- 33.745,25€	- €	2.457,34 €	2.457,34
CAG			163.641,00€	162.510,77 €	1.130,23 €	2.284,39 €	1.902,48 €	381,9:
CAD			482.414,91 €	318.819,00 €	163.595,91 €	1.613,24€	640,18 €	973,00
СЕМ			453.897,90 €	379.863,49 €	74.034,41€	1.102,38 €	- €	1.102,38
ALTRI INTERVENTI			- €	- €	- €	20.231,09 €	18.655,43 €	1.575,6
RISERVA			- €	- €	- €	7.781,19€	7.773,10 €	8,0
TO	TALI		3.673.925,80 €	3.141.723,12 €	532.202,68 €	311.247,53 €	310.923,83 €	327,

ANALIS	I COMPLESS	SIVA DELLE 9	% DI COPER	TURA DEI CO	OSTI E DELLE	% DI RIPAR	TO SU FSR 2	2022
UDO	%COPERTU RA COSTI 2022	%COPERTU RA COSTI 2021	differenza	% COPERTURA COSTI in R.L.	% SUL TOTALE DEL FONDO 2022	% SUL TOTALE DEL FONDO 2021	differenza	% SUL TOTALE DEL FONDO in R.L.
SAD	28%	28%	0%	N.C.	28%	22,74%	5%	20,00%
ADM	15%	15%	0%	N.C.	4%	4,26%	0%	8,00%
AFFIDO	36%	36%	0%	32%	1%	1,59%	0%	7,00%
COMUNITA' MINORI	11%	11%	0%	17%	12%	13,79%	-2%	20,00%
CSE	24%	24%	0%	7%	28%	24,26%	4%	4,00%
CAD	5%	5%	0%	5%	2%	0,90%	1%	3,00%
NIDI	3%	6%	-3%	6%	14%	22,34%	-8%	25,00%
AA	0,00%	4%	-4%		0,00%	0,79%	-1%	
CAG	1%	1%	0%		0,73%	0,61%	0,12%	
CAD	0,33%	0,20%	0%		0,52%	0,21%	0,31%	
CEM	0,24%	0,00%	0%		0,35%	0,00%	0,35%	
ALTRI INTERVENTI					6,50%	6,00%	0,50%	
RISERVA					2,50%	2,50%	0,00%	

## Il sub ambito Casalasco

#### II 2022

Assunti i parametri del 2021 al sub ambito casalasco spettano € 275.306,87 ai quali si aggiungono i € 8.696,02 di riserva accantonati nel 2021.

La parte che segue mette in tabella le ipotesi di riparto del fondo secondo i criteri di seguito elencati:

	anno 2021	anno 2022
Contribuzione fissa per sostegno a interventi onerosi dei Comuni	Comunità: 20% sulla retta (al netto di misura 6) Affidi: 100€ al mese Ins. Lav. 15% (escluso interventi già integrati da altri fondi es. orti e o doti) SED: 4,5 € ora	Comunità: 20% sulla retta (al netto di misura 6) Affidi: 100€ al mese Ins. Lav. 15% (escluso interventi già integrati da altri fondi es. orti e o doti) SED: 4,5 € ora
Quota fissa per abbassamento retta servizi diurni per disabili (SMA, CSE)	CSE: 15€ a giorno di frequenza per i casalaschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni per il tempo pieno e 10 per il Part-time	CSE: 15€ a giorno di frequenza per i casalaschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni per il tempo pieno e 10 per il Part-time
Servizi residenziali per disabili	Voucher giornaliero pari a € 3.50 per utenti casalaschi inseriti a tempo pieno solo per i residenti su cui intervengono i Comuni	Voucher giornaliero pari a € 3.50 per utenti casalaschi inseriti a tempo pieno solo per i residenti su cui intervengono i Comuni
Servizi per la prima infanzia	Criterio misto sui posti autorizzati e sulla differenza tra entrate e costi	Criterio misto sui posti autorizzati e sulla differenza tra entrate e costi
Servizi domiciliari per anziani e disabili	Contributo di 5,00 € per ogni ora di intervento.	Contributo di 5,00 € per ogni ora di intervento.

Il fondo a disposizione per il 2022 è riportato nella tabella sotto

fondo a disposizione		€	275.306,87
fondo di riserva anno 2021		€	8.696,02
		€	284.002,89
fondo di riserva	Max 5%	€	13.364,21
altri servizi	Max 10%	€	27.059,38
da ripartire		€	243.734,30

La tabella che segue mette in evidenza la sintesi per il 2022

	costi a	carico comuni	riparto	
Sad	€	317.706,16	€	55.485,00
Sed	€	23.161,50	€	4.860,00
Affidi	€	38.725,00	€	12.100,00
Comunità Minori	€	162.088,45	€	26.589,30
Disabilità Cse	€	189.262,92	€	54.545,00
Asili Nido	€	1.577.451,65	€	90.000,00
Fondo Di Riserva			€	13.364,21
Altri Interventi			€	-
Sil	€	17.808,42	€	3.561,68
Tutela			€	10.000,00
Disabilita Cah	€	103.856,31	€	13.497,70 *
			€	284.002,89

\*

## **IL RIPARTO**

# Domiciliarità anziani, disabili, fragilità

# Criterio: € 5 per ora erogata

Comuni	totale ore	ipotesi riparto
CALVATONE e tornata	367	€ 1.835,00
CASALMAGGIORE	3882	€ 19.410,00
CASTELDIDONE	136	€ 680,00
GUSSOLA	703	€ 3.515,00
PIADENA	2630	€ 13.150,00
RIVAROLO DEL RE ED U.	914	€ 4.570,00
SAN GIOVANNI IN CROCE	443	€ 2.215,00
SCANDOLARA RAVARA	592	€ 2.960,00
TORRICELLA DEL PIZZO	100	€ 500,00
San Martino del Lago	167	€ 835,00
Solarolo Rainerio	619	€ 3.095,00
<mark>Spineda</mark>	<mark>31</mark>	<del>€ 155,00</del>
Voltido	544	€ 2.720,00
	11128	€ 55.485,00

## Area minori affidi e sed

## Criteri:

## Affidi: € 100 al mese

affidi

	minori	mesi	contributo annuo	Ipotesi riparto	
Casalmaggiore	8	69	22.725,00	€	6.900,00
San Giovanni In Croce	1	4	1.600,00	€	400,00
Municipia	4	48	14.400,00	€	4.800,00
			38.725,00	€	12.100,00

#### le comunità

### Criteri:

Comunità: 20% del costo al netto del contributo di misura 6

	n. minori	coste	o plessivo	20	rimborso FSR 2020eccedenti 90 €		orso misura	netti 2021		rimborso FSR 2021 riserva quota eccedente		quota fsr 2022	
Municipia	3	€	69.072,50	€	3.650,00			€	65.422,50			€	13.084,50
Piadena E Drizzona	1	€	10.552,50			€	2.590,00	€	7.962,50	€	1.177,50*	€	1.357,00
Piadena E Drizzona	1	€	5.197,50	€	243,00			€	4.954,50			€	990,90
San Giovanni In Croce	4	€	31.031,70					€	21.894,50			€	4.378,90
Gussola	1	€	12.125,00	€	-	€	-	€	12.125,00			€	2.425,00
Casalmaggiore	1	€	34.109,25	€	1.259,25	€	16.972,50	€	15.877,50			€	3.175,50
		€	162.088,45									€	26.589,30

<sup>\*</sup>Non riconosciuti anno 2021 in quanto inserito dopo la rendicontazione

SED

## Criteri:

SED: € 4,5 per ora erogata

	N. Minori	Numero Totale Ore		Ipotesi Riparto
Casalmaggiore	4	328	€	1.476,00
Cingia De Botti	1	158	€	711,00
Rivarolo De Re	3	70	€	315,00

San Giovanni In Croce	6	447	€	2.011,50
Piadena Drizzona	1	77	€	346,50
	15	1080	€	4.860,00

#### Area Disabilità

CSE

#### Criteri:

## € 15 al giorno per i frequentanti a tempo pieno

#### € 10 al giorno per i frequentanti part-time

I cittadini casalaschi frequentano servizi extra territorio; nello specifico:

- 1 cittadino di Voltido e uno di Tornata frequentano il cse Alveare di Marcaria
- 1 cittadino di Municipia frequenta il CSE Il ventaglio Blu di Cremona.
- 1 cittadino di spineda ha iniziato a frequentare il cse a Curtatone (nel 2022 ha frequentato solo 33 giorni)

2022	CSE II po	rtico	CSE Sant	a Federici	extra te	rritorio		Ipotesi riparto	
	part time	full time	part time	full time	part time	full time	struttura		
Casalmaggiore	1		1	4				€	18.800,00
Gussola		1		2				€	9.400,00
Martignana Di Po			1	1				€	5.875,00
Rivarolo Del Re				1				€	3.525,00
San Giovanni			1					€	2.350,00
Municipia		1		1		1	Anfass	€	10.575,00
Tornata						1	Alveare	€	3.525,00
Spineda					1		Curtatone	€	495,00
								€	54.545,00

#### I servizi per la prima infanzia

Criterio: fondo a disposizione 90.000 €

€ 150 per posto autorizzato € 36.150,00

il resto suddiviso in modo proporzionale sulla differenza tra entrate ed uscite (€ 59.803,99)

	n. posti	ripa pos	arto sui sti		to sulla differenza ate e uscite	total ripar	e ipotesi to
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	60	€	9.000,00	€	20.285,86	€	29.285,86
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	32	€	4.800,00	€	8.119,54	€	12.919,54
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	32	€	4.800,00	€	2.097,97	€	6.897,97
ASILO NIDO VIDONI	24	€	3.600,00	€	2.684,40	€	6.284,40
ASILO NIDO CIPI	28	€	4.200,00	€	5.865,03	€	10.065,03
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	21	€	3.150,00	€	2.846,16	€	5.996,16

PRIMI PASSI	10	€	1.500,00	€	5.433,52	€	6.933,52
ASILO NIDO ARCOBALENO	42	€	6.300,00	€	5.317,52	€	11.617,52
totale	249	€	37.350,00	€	52.650,00	€	90.000,00

#### **ALTRI INTERVENTI**

S.I.L.

Criterio:
contributo del 20% sullo speso

Comune	Costo		Ipotesi riparto	
Torricella Del Pizzo	€	5.426,00	€	1.085,20
Piadena Drizzona	€	4.600,00	€	920,00
Casalmaggiore	€	2.432,42	€	486,48
Palvareta	€	5.350,00	€	1.070,00
	€	17.808,42	€	3.561,68

Gli oneri per le comunità alloggio disabili

#### Criterio

Riconoscere, in analogia per le comunità dei minori, la quota eccedente ai 90.00€ a carico del comune

Riconoscere € 3 giornalieri per giorno per i comuni che sostengono l'onere

	retta		Differenza		Ipotesi	
Palvareta	€	100,99	€	10,99	€	8.022,70
Casalmaggiore		2			€	2.190,00
Palvareta		2			€	2.190,00
Municipia		1			€	1.095,00
					€	13.497,70

Di cui € 8.696,02 Coperti con il fondo di riserva 2021 e € € 4.801,68 con il fondo 2022

Servizio tutela minori = 10.000€